



LICEO SCIENTIFICO STATALE "FRANCESCO SEVERI"

Liceo Scientifico - Liceo Scienze Applicate- Liceo Linguistico – Liceo Musicale

Viale L. D'Orsi, 5 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)

PBX 4 linee Tel/Fax 0818717605 – 0818739745 – 0818713148 – 0818739752 Fax 0810112425

CF 82011770631 - IBAN IT 15 T 01030 22100 000000723277

NAPS110002@ISTRUZIONE.IT – NAPS110002@PEC.ISTRUZIONE.IT



L.S.S. - "F. SEVERI" - C.MMARE
Prot. 0006242 del 13/05/2023
V (Entrata)

Documento del Consiglio di classe

15 MAGGIO 2023

Classe V - Sez. VBL

Anno scolastico 2022/2023

LA COORDINATRICE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Nella Pascucci

Prof.ssa Elena Cavaliere

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nel Decreto Ministeriale n.11 del 25 gennaio 2023-con particolare rif. all'art.10 dell' O.M. n.45del 09 marzo 2023. - e nella nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali

VERBALE DI APPROVAZIONE DEL C.d. c. N° 7 DEL 12 Maggio 2023

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO
 - 1.1 Territorio
 - 1.2 Presentazione dell'Istituto
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 2.1 Obiettivi e finalità del PECUP
 - 2.2 Aree culturali
 - 2.3 Obiettivi minimi
 - 2.4 Profilo in uscita dell'indirizzo
 - 2.5 Competenze chiave QCF (Quadro di riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U:E: 22 maggio 2018) per l'apprendimento permanente
 - 2.6 Quadro orario settimanale
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE
 - 3.1 Composizione del Consiglio di Classe
 - 3.2 Continuità docenti
 - 3.3 Composizione e storia della classe
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA
 - 5.1 Metodologie e strategie didattiche
 - 5.2 Ambienti di apprendimento
 - 5.3 Strumenti e mezzi
 - 5.4 Strumenti di osservazione e valutazione
 - 5.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento (con traguardi formativi attesi)
6. CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA
 - 6.1 Percorso di educazione civica della classe
7. PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
 - 7.1. Progetto PCTO
8. ATTIVITA' E PROGETTI
 - 8.1 Attività di recupero e potenziamento
 - 8.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa
 - 8.3 Percorsi interdisciplinari
 - 8.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari
 - 8.5 Eventuali attività specifiche di orientamento
 - 8.6 INVALSI
- 9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 - 9.1 Criteri di valutazione
- 10 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

10.1 criteri di attribuzione del credito scolastico

11 Altre attività in preparazione dell'Esame di Stato

12 ALLEGATI DISCIPLINARI -a cura dei singoli DOCENTI -

13 FOGLIO FIRME

14 **Allegati** al Documento del 15 maggio:

Allegato A: Griglie valutazione di Educazione civica

Allegato B: Griglie profitto e comportamento

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Il territorio

Il Liceo "F. Severi" è ubicato in Castellammare di Stabia, cittadina situata nel territorio compreso tra la fine della zona vesuviana e l'inizio della penisola sorrentina. Grazie alla sua splendida posizione nel golfo di Napoli, al suo clima favorevole e alle sue bellezze paesaggistiche e culturali, la rendono un centro attrattivo nella regione, anche se le gravi crisi economiche e la presenza di attività di malaffare ne hanno profondamente condizionato lo sviluppo.

Conosciuta per i suoi cantieri navali, l'amministrazione comunale a partire dal 2000 ha rilanciato il porto turistico di Marina di Stabia e ha rilanciato la Reggia di Quisisana, importante edificio borbonico restituito alla città, all'interno del quale è stato aperto nel settembre 2020 il museo archeologico "Libero d'Orsi" per rilanciare lo storico ruolo di *Stabia* e delle sue *ville di otio*.

Il Liceo "Severi", da sempre collegato al territorio come agenzia educativa, è interprete e promotore della formazione culturale e civile dei futuri cittadini di questa città (e non solo) rimarcando l'idea della legalità e della cultura come elementi imprescindibili di crescita personale e di miglioramento sociale individuale e collettivo.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo 'Francesco Severi' di Castellammare di Stabia nasce nel 1961 come sezione staccata del Liceo Classico 'Plinio Seniore', distinguendosi ben presto sul territorio per l'offerta formativa di qualità nell'ambito delle discipline scientifiche, finché nel 1970 adotta la specifica dicitura di "Liceo Scientifico" ed ottiene l'autonomia. A partire dall'anno scolastico 2010/11, in seguito alla Riforma dei Licei, offre i seguenti indirizzi: LICEO SCIENTIFICO - ordinamento e Opzione Scienze Applicate; LICEO LINGUISTICO - sezione EsaBac ("Baccalauréat", Diploma Scuola Secondaria Lingua Francese); LICEO MUSICALE.

Il Liceo opera in un contesto sociale, economico e culturale piuttosto complesso, che è alla ricerca di una nuova identità puntando soprattutto sul settore terziario. C'è da parte delle famiglie una crescente richiesta di formazione liceale, che consenta l'ascesa sociale e impartisca un'istruzione qualificata che permetta l'accesso alle facoltà universitarie e faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro. Nell'ultimo decennio, grazie alla ricchezza dell'offerta formativa, alla progettualità innovativa, alla promozione di numerosi PON, agli scambi culturali e stage all'estero, alla costituzione di reti con le scuole e le università del territorio regionale e extraregionale, alla promozione di convegni e allo sviluppo di progetti con gli Enti politico-culturali del territorio, regionali e nazionali e al Conservatorio di Napoli (link PTOF2022/2025) il Liceo è di fatto diventato un polo culturale di rilievo e di eccellenza nella regione Campania (dati Eduscopio 2022) e può a buon diritto essere considerato un modello di formazione del cittadino europeo.

Dal punto di vista sociale e culturale, gli studenti del Liceo provengono da famiglie di estrazione sia alta che medio-bassa, del comune di Castellammare ma anche dei comuni limitrofi, in quanto i suoi indirizzi hanno richiamato una popolazione scolastica sempre più ampia, alla ricerca di una formazione specialistica nel settore scientifico- informatico e musicale. Nell'ultimo triennio, in particolare, si è assistito ad un aumento esponenziale di iscrizioni e di richiesta di nulla osta in entrata, a fronte di poche richieste di nulla osta in uscita; il tasso di dispersione è nullo e più del 95% della popolazione scolastica termina regolarmente il percorso formativo. Di questi una percentuale considerevole conclude con esiti buoni o eccellenti il proprio percorso formativo.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Obiettivi e finalità del PECUP

In base al Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale contenuto nelle *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali”* D.P.R. 15/03/2010, n. 89, il Liceo Scientifico “F. Severi”, per realizzare le finalità della sua offerta formativa (formazione della persona, conoscenza delle discipline, capacità di orientarsi e ri-orientarsi nella varietà del presente con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico), promuove:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Aree culturali

L’ossatura comune che caratterizza i Licei è costituita dalle grandi aree generali del sapere: l’area metodologica, l’area logico-argomentativa, l’area linguistico e comunicativa, l’area storico -

umanistica e l'area scientifica, matematica e tecnologica. Ognuna presenta i propri obiettivi specifici, come di seguito indicati:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area Logico-Argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area Linguistica e Comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area Storico Umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici,

fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area Scientifica, Matematica e Tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.3 Gli **Obiettivi Minimi** disciplinari individuati dai Dipartimenti e i **Curricula per Competenze** omogenei alle Indicazioni Nazionali previste dalla Riforma dei Licei sono consultabili sul **sito** della Scuola nelle programmazioni dipartimentali (www.liceo-severi.edu.it area didattica).

2.4 Profilo in uscita dell'alunno dell'indirizzo Linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

2.5 Competenze Chiave QCF (Quadro di Riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U.E. 22 maggio 2018) per l'Apprendimento Permanente

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

2.6 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

3 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA/E	RUOLO(*)
Arpaia Giovanna	Conversazione francese	
Candela Elisa	Scienze naturali	
Carotenuto Fortunato	Scienze motorie	
De Honestis Marina	Tedesco	Referente ed. Civica Tutor PCTO
Fontanella Raffaele	I.R.C.	
Gaeta Antonella	Italiano	
Izzo Carmela	Storia e Filosofia	
Mythen Elizabeth	Conversazione inglese	
Paolillo Antonio	Storia dell'Arte	
Pascucci Nella	Francese	Coordinatrice
Rea Rossella	Inglese	
Solimene Eleonora	Matematica e Fisica	
Vitiello Cordelia	Conversazione tedesca	

3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Italiano	x	x	x
Francese	x	x	x
Inglese		x	x
Matematica e Fisica	x	x	x
Storia dell'Arte	x	x	x
Tedesco	x	x	x

Soria e Filosofia			X
Scienze naturali	X	X	X
Scienze Motorie	X	X	X
Conversazione francese	X	X	X
Conversazione tedesca		X	X
Conversazione Inglese	X	X	X
I.R.C.	X	X	X

3.3 Composizione e storia della classe

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE VBL

La V BL è una classe composta da 20 alunni, di cui 15 ragazze e 5 ragazzi provenienti tutti dallo stesso indirizzo. La fisionomia della classe è rimasta sostanzialmente invariata nel corso del triennio, ad eccezione dell'ingresso di un alunno dello stesso indirizzo respinto a giugno del quarto anno scolastico.

Per ciò che concerne l'aspetto relazionale e comportamentale, il gruppo classe appare abbastanza coeso al proprio interno ed il clima relazionale è positivo. Gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo e hanno sempre mostrato rispetto, stima e considerazione verso i docenti.

Dal punto di vista della continuità didattica il corso di studi del triennio è stato sostanzialmente regolare per la stabilità di un congruo numero di docenti (Italiano, Tedesco, Francese, Storia dell'Arte, Religione, Scienze naturali, Conversazione di inglese, Conversazione di francese e Scienze motorie) che hanno costruito un percorso di lavoro in pieno affiatamento e comunanza di intenti, puntando a minimizzare i disagi delle dinamiche di adattamento di ogni singolo alunno, attraverso feedback rispettosi dei ritmi di apprendimento della classe e dei bisogni delle individualità in gioco. Va rilevato che al quarto anno sono subentrate due nuove docenti, di Inglese e di Conversazione di tedesco, e al quinto una nuova docente di Storia e Filosofia, le quali hanno da subito costruito un clima positivo di dialogo con i colleghi e la classe.

Nello stilare la programmazione annuale il Consiglio di classe ha sempre tenuto conto del diverso bagaglio culturale, delle diverse capacità linguistico-espressive e dei differenti stili di apprendimento degli alunni. I docenti hanno operato in collaborazione, per equilibrare i livelli e articolare un lavoro didattico concentrato su contenuti programmatici il più possibile coinvolgenti, individualizzati e rivolti anche a evidenziare le apprezzabili attitudini dei più capaci e meritevoli. Obiettivi comuni sono stati il potenziamento delle abilità logico-cognitive e analitiche, lo sviluppo delle competenze argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione, nonché la formazione di una sensibilità estetica.

All'inizio del triennio molti alunni non avevano acquisito il bagaglio di conoscenze e competenze previsto per il biennio così che il lavoro del terzo anno di corso ha contemplato, da parte di tutti docenti, l'attuazione di percorsi di recupero in itinere dedicati al recupero di dette lacune, soprattutto in termini di competenze e metodo di studio. Al biennio, inoltre, non vi è stata continuità didattica per Italiano, e ciò ha comportato un "doppio" riadattamento (al II e poi di nuovo al III anno) con gli inevitabili "ritardi" che tali mutamenti comportano in una disciplina che funge da cardine per l'educazione linguistica nel suo complesso. L'emergenza pandemica ha inoltre costretto ad un faticoso riadattamento metodologico per l'attuazione della didattica a distanza - con conseguente rimodulazione di obiettivi di apprendimento e ridefinizione di contenuti- proprio al terzo anno, in cui si svolge il delicato passaggio ad un ritmo di lavoro più intenso e si intraprende lo studio di nuove discipline.

Il IV anno di corso ha visto un lieve miglioramento, sia in termini di motivazione allo studio che di acquisizione dei contenuti culturali e delle abilità e competenze, anche se in misura diversa nelle varie discipline. Infatti, nella maggior parte dei casi il successo dell'azione educativa è stato soddisfacente, in quanto solo pochi alunni hanno riportato "debiti formativi" che sono stati colmati attraverso interventi didattici mirati sia in itinere sia mediante corsi di recupero extracurricolari.

Durante il V anno, la classe nel complesso si è mostrata attenta e partecipe durante le lezioni e si è attenuta ad un comportamento disciplinato e rispettoso. Gli alunni hanno profuso impegno abbastanza costante, anche se in misura diversa da persona a persona e nelle varie discipline. La maggior parte ha messo a punto un metodo di studio efficace e ha mostrato senso del dovere e

responsabilità. Solo pochi alunni hanno fatto registrare una certa discontinuità nella frequenza nel primo quadrimestre, conseguendo un profitto non pienamente sufficiente in alcune discipline. Tuttavia nel corso del secondo quadrimestre hanno intensificato il proprio impegno colmando molte delle lacune della loro preparazione.

Pertanto, nel complesso durante il triennio la classe ha acquisito un bagaglio di conoscenze discreto ed ha potenziato le capacità di analisi, sintesi e valutazione, anche se in misura e tempi differenti per ciascun alunno. Sul piano del rendimento scolastico, gli allievi hanno manifestato, nel tempo, un costante miglioramento del profitto: gli obiettivi prefissati in fase di programmazione sono stati raggiunti, seppure con differenze di grado nei livelli di conoscenze e competenze acquisite.

Dal punto di vista dell'autonomia operativa, la classe si assesta su livelli mediamente discreti, frutto di una lenta ma chiara progressione dell'apprendimento, maturata in special modo nel secondo biennio e nell'attuale anno scolastico.

Un piccolo gruppo ha raggiunto livelli di preparazione buoni o ottimi, si è distinto per impegno e partecipazione ed è riuscito –attraverso un metodo di studio efficace e un rispetto costante delle consegne –a potenziare gradualmente le proprie capacità logico-espressive, e a trasformare le conoscenze acquisite in strumenti utili a interpretare il presente in chiave problematica e critica. Altri studenti, invece, hanno conseguito risultati discreti, riuscendo a superare un approccio nozionistico verso lo studio e potenziando, specie nel triennio, le capacità logiche e comunicative. C'è infine un terzo gruppo alquanto esiguo, che a causa di lacune pregresse, pur avendo acquisito le conoscenze essenziali, presenta ancora qualche lieve difficoltà nell'area logico-scientifica e linguistica.

Si fa presente che quest'anno il lavoro di recupero delle lacune è dovuto avvenire sempre in orario curricolare non essendo stati attivati corsi di recupero extracurricolare né corsi di potenziamento per le V classi.

Gli alunni sono stati quasi tutti disponibili a collaborare all'attuazione dei percorsi didattici e alcuni hanno anche partecipato ad iniziative didattiche e culturali aggiuntive, come i lavori di gruppo e di approfondimento e le visite guidate proposte loro dai docenti, dando prova di saper operare con una certa autonomia e con senso di responsabilità.

Gli allievi hanno partecipato proficuamente alle attività extrascolastiche soprattutto nell'ultimo anno. Si segnala la partecipazione presso l'Auditorium del Liceo ad una conferenza su Dante, alla Conferenza tenuta dal ginecologo Sosa; allo spettacolo "Madre Terra" presso il Supercinema, al Musical "Notre-Dame de Paris" presso il Teatro Palapartenope, all'Esperienza europea di David Sassoli a Roma; ed infine, in classe, la visione del film "Jojo Rabbit" in occasione della Giornata della Memoria.

Alcuni alunni nel corso del triennio hanno preso parte a vari concorsi :

Olimpiadi di Matematica e Filosofia

Progetto di lettura in lingua

Celebrazione degli autori europei

La classe ha svolto un percorso di Educazione Civica di 33 ore, che ha coinvolto varie discipline e che in parte ha previsto ore in comune con il percorso PCTO, acquisendo le conoscenze, le competenze e le abilità previste.

Nell'ambito dell'orientamento in uscita la maggioranza degli alunni ha seguito, nel corso del corrente anno scolastico, le attività di orientamento universitario informativo in presenza proposte dalle varie facoltà delle Università di Napoli .

Alcuni alunni hanno conseguito, nel corso del triennio, le certificazioni linguistiche Cambridge di livello B1 e B2. Delf di livello B1 e Goethe Zertifikat di livello B1 e B2

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Severi è orientato a realizzare la formazione di studenti preparati e consapevoli, mediante lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali e di capacità critiche di riflessione e di elaborazione del sapere, spendibili nel prosieguo degli studi in ambito universitario. Sua *mission* è mettere la persona al centro del processo formativo, garantendo a tutti pari opportunità di apprendimento nel rispetto dei tempi e dei talenti di ognuno.

La creazione di un ambiente accogliente, sereno e inclusivo è quindi essenziale per la buona riuscita del percorso formativo e, mai come oggi, imprescindibile da esso.

Nel Piano dell'Inclusività, incluso nel PTOF d'Istituto, sono dettagliate tutte le attività messe in atto per garantire ad ogni studente le condizioni migliori per apprendere, per favorire l'instaurarsi di un clima idoneo al dialogo educativo ed allo sviluppo del senso civico dei discenti, nonché per stabilire un proficuo dialogo con famiglie ed Enti sul territorio.

Metodologie utilizzate per realizzare concretamente l'inclusione:

- **l'Apprendimento Cooperativo** - ("Come organizzo la classe") un approccio che utilizza il lavoro di gruppo per il raggiungimento di obiettivi personali e di gruppo, con una duplice meta: risultati di tipo didattico e potenziamento delle abilità sociali;
- **Le Intelligenze Multiple** - ("Come valorizzo il profilo intellettuale personale") che si fonda sulla convinzione che ogni persona possa sviluppare meglio i propri apprendimenti usando una molteplicità di canali apprenditivi;
- **la didattica partecipativa** - ("Come favorisco le scelte autonome e responsabili") i cui capisaldi risiedono nella libertà e nel ruolo attivo assegnato a chi apprende, cui si lascia con fiducia scegliere come meglio lavorare, esprimersi, affrontare alcune sfide didattiche.

Le strategie mirate all'inclusione:

- adattare stili d'insegnamento, materiali, tempi, tecnologie
- instaurare un clima inclusivo: valutare, accettare e rispettare la diversità.
- promuovere un approccio cooperativo tra gli alunni
- sostenere e sollecitare le potenzialità di tutti gli alunni facendo prevalere un'ottica positiva nell'accostarsi alle differenze, piuttosto che una logica comparativa
- costruire e mantenere un clima relazionale positivo come elemento imprescindibile per consentire ad ognuno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità
- attivare una didattica metacognitiva
- predisporre attività trasversali alle altre discipline
- variare strategie in itinere
- favorire l'attivazione di reti relazionali con colleghi, famiglie, territorio, esperti.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

METODOLOGIE	I. R. C.	IT A L I A N O	T E D E S C O	I N G L E S E	S T O R I A	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E	S T O R I A D E L L 'A R T E	F R A N C E S E	S C I E N Z E M O T O R I E
LEZIONE FRONTALE	x	X	x	x	x	x	x	x	x	X	X	X
GRUPPO DI LAVORO											X	X
DISCUSSIONE GUIDATA	x	X	x	x	x	x	x	x	x	X	X	X
ATTIVITÀ PROGETTUALE												
ATTIVITÀ LABORATORIALE												
VIDEOLEZIONI												
LEZIONI VIDEOREGISTRATE												
DOCUMENTARI								x				
CONFERENZE												
ALTRE METODOLOGIE -eventualmente specificate nelle Schede informative su singole discipline												

5.2 Ambienti di Apprendimento.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	I. R. C.	IT A LI A N N O	TE DE SC O	ING LES E	STO RIA	FIL OS OFI A	MA TE MA TIC A	FISI CA	SCI ENZ E	STORIA DELL'ARTE	FRANC ESE	SCIENZ E MOTIO RIE
AULA	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x	X	x
PALESTRA												x
LABORATORI								x	x			
AULE SPECIALI												
BIBLIOTECA												
AUDITORIUM			x	x							X	
PIATTAFORMA GSUITE			x	x	x	x	x	x	x	X	X	x
REGISTRO ARGO CON BACHECA			x	x			x	x		X		
ALTRO-- eventualmente specificato nelle Schede informative su singole discipline												

5.3 Strumenti e Mezzi

MEZZI/ STRUMENTI	I.R.C	ITA LIA NO	TE DE SC O	ING LES E	STO RIA	FIL OS OFIA	MA TE MA TIC A	FISI CA	SCI ENZ E	STORI A DELL' ARTE	FRAN CESE	SCIEN ZE MOTO RIE
LIBRI DI TESTO	x	X	x	x	x	x	x	x	x	X	X	x
DOCUMENTI /MATERIALI DIDATTICI		X	x	x	x	x	x	x	x		X	
RIVISTE, GIORNALI												
AUDIOVISIVI	x	X	x	x			x	x	x	X	X	
STRUMENTI E MATERIALI INFORMATICI	x	X		x			x	x	x	X	X	
ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE												x

ALTRO-- eventualmente specificato nelle Schede informative su singole discipline												
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

5.4 Strumenti di osservazione, verifica e valutazione

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE	I.R .C.	IT AL IA NO	TE DE SC O	IN GL ES E	ST OR IA	FIL OS OF IA	MA TE MA TI CA	FIS IC A	SCI EN ZE	STORI A DELL' ARTE	FRAN CESE	SCIE NZE MOT ORIE
PROVE ORALI		X		x	x	x	x	x	x	X	X	
PROVE SCRITTE		X		x	x	x	x	x	x		X	
TEST STRUTTURATI/ SEMISTRUTTUR ATI				x								
PROBLEMI A SOLUZIONE RAPIDA							x					
ESERCITAZIONI PRATICHE							x					x
DISCUSSIONI GUIDATE	x			x	x	x	x	x	x	X	X	
ALTRO-- eventualmente specificato nelle Schede informative su singole discipline-										elaborat i multime diali		

5.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento.

I moduli CLIL che illustrano le attività svolte saranno inclusi come allegati sia nel presente documento che nella documentazione d'esame

DNL: Fisica Lingua straniera : Inglese n. ore 33

DNL: Matematica Lingua straniera : Inglese n. ore 4

Traguardi Formativi

- Favorire l'acquisizione e l'uso dei linguaggi specifici disciplinari in un processo di progressiva crescita autonoma del discente sia nella produzione orale che scritta in LS;
- Favorire l'uso di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni varie dapprima conosciute e, successivamente, non note e create nell'interazione docente - discente;
- Usare la/e lingua/e straniera/e come naturale veicolo di comunicazione riducendo gli aspetti artificiali insiti nel normale studio curricolare;
- Favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi;
- Favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici diversi;
- Incentivare i processi logico - cognitivi in funzione del rigore scientifico ed epistemologico;
- Favorire il trasferimento di conoscenze ed acquisizioni diverse in situazioni e in codici differenti;
- Favorire l'utilizzo di conoscenze, competenze e capacità per la comprensione, la progettazione e la soluzione di problemi posti in codici diversi.
- Favorire la conoscenza ed il rispetto della propria e dell'altrui identità;
- Incentivare una visione sovranazionale e multietnica che sia sintesi critica di identità diverse.

6 CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica, reintrodotta nella scuola italiana con la legge del 20/8/2019 n. 92, ha la finalità precipua di contribuire “a formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” (art. 1). Tale disciplina deve contribuire a far sì che si sviluppi “nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 2).

E' stato delineato un CURRICOLO VERTICALE di Istituto che, tenuto conto delle indicazioni contenute nei documenti normativi (Decreto Ministeriale 12 maggio 2020, n. 1 - Nomina CTS per adozione delle Linee guida DM 22 giugno 2020, n. 35 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92) e delle indicazioni fornite dai Dipartimenti disciplinari nelle riunioni programmatiche di inizio anno scolastico, ha proposto una scansione -per ciascun anno di corso- dei contenuti da affrontare e degli obiettivi di conoscenza o di competenza ad essi correlati. La trattazione di questi nuclei tematici, declinati in moduli o unità didattiche a cura dei Dipartimenti disciplinari, ha concorso allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva (allegato c delle linee guida) che integrano il PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) del secondo ciclo di istruzione e formazione. Tali percorsi comuni, di natura interdisciplinare, hanno individuato un ventaglio di contenuti possibili e definito gli obiettivi specifici da perseguire per ciascun anno di corso. Ciascun Consiglio di classe ha poi definito il proprio specifico percorso, articolandolo in fasi attuative, indicando le discipline concorrenti e il loro contributo in termini di numero di ore per ciascuna fase/disciplina e complessivo (al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore), i tempi di svolgimento, gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione. **Link** : www.liceo.severi.edu.it.

La griglia di valutazione complessiva di percorso, condivisa nell'Istituto, con i criteri di valutazione generali adottati viene allegato in coda al presente documento.

Il curriculum verticale di Educazione civica completo è consultabile nel PTOF d'Istituto.

6.1 Percorso di Educazione civica della classe

STRUTTURA UDA EC

NUCLEO CONCETTUALE: <input type="checkbox"/> COSTITUZIONE <input checked="" type="checkbox"/> SVILUPPO SOSTENIBILE <input type="checkbox"/> CITTADINANZA DIGITALE
TITOLO UDA E TEMATICA GENERALE: IL LAVORO NEL TERZO MILLENNIO: DALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA ECONOMIA CIRCOLARE
ORDINE DI SCUOLA: Scuola secondaria, secondo ciclo. Liceo linguistico, Classe VBL
COMPETENZA/COMPETENZE ATTESE (dal Profilo integrato con EC – vedi curriculum di scuola):

<p>Conoscere, analizzare e mettere in relazione con le imminenti scelte di studio e lavorative i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Trasformazioni culturali, paesaggistiche ed esistenziali dalla Rivoluzione industriale ad oggi. 2. Liberalismo e socialismo, due filosofie politico-economiche a confronto nelle scelte economiche 3. La rivoluzione industriale e i cambiamenti climatici 4. La rivoluzione industriale e la letteratura 5. La rivoluzione industriale nell'arte 6. Il ruolo della ricerca nella lotta ai cambiamenti climatici 7. Le scoperte nella chimica, biologia, fisica per lo sviluppo di nuovi materia-li, nuove molecole, nuove strumentazioni. L'uso del digitale e l'informatica per nuove forme di economia, agricoltura, medicina, mobilità. 		
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (2018)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. competenza alfabetica funzionale, 2. competenza multilinguistica, 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 4. competenza digitale, 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, 6. competenza in materia di cittadinanza, 7. competenza imprenditoriale, 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 		<p>LIFE SKILLS (OCSE):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consapevolezza di sé 2. Gestione delle emozioni 3. Gestione dello stress 4. Comunicazione efficace 5. Relazioni efficaci 6. Empatia 7. Pensiero Creativo 8. Pensiero critico 9. Prendere decisioni 10. Risolvere problemi
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (cfr. obiettivi di apprendimento del curriculum di EC): Obiettivo 12 AGENDA 2030: consumo e produzione responsabili</p>	<p>DISCIPLINE COINVOLTE (Elettive e Complementari):</p> <p>ITALIANO: 4ore INGLESE: 4 ore FRANCESE: 6 ore TEDESCO : 3 ore+ 8ore potenziamento STORIA DELL'ARTE:3 ore SCIENZE NATURALI : 4 ore ED. FISICA : 4 ore</p>	<p>RISULTATI ATTESI (cfr. VI competenza Raccomandazione 2018):</p> <p>Compiere le scelte di studio e/o lavorative future coerentemente agli obiettivi 8, 9 e 12 di lavoro e consumo responsabili sanciti a livello comunitario dalla Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>
<p>ATTIVITÀ:</p>	<p>METODOLOGIE:</p>	<p>TEMPI*:</p>
<p>ITALIANO</p> <p>Il rapporto uomo- natura da Leopardi a Greta Thurnberg</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata</p>	<p>I QUADRIMESTRE (4 ORE)</p>

<p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>Il lavoro nell' 800 letto attraverso l'arte. Il realismo di G. Courbet "Gli spaccapietre"</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi</p>	<p>I QUADRIMESTRE (3 ORE)*</p>
<p>FRANCESE</p> <p>La rivoluzione industriale e la letteratura</p> <p>Emile Zola et les lieux des Rougon-Macquart</p> <p>Apollinaire et la ville de Paris</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi</p>	<p>I QUADRIMESTRE (4)</p> <p>II QUADRIMESTRE (2)*</p>
<p>INGLESE</p> <p>AGENDA 2030 ob.13</p> <p>Reazioni al cambiamento climatico nella letteratura inglese di fine 800 e del 900</p> <p>IC.Dickens from "Hard Times"- J.Ruskin from "The Storm Cloud of the 19th century"</p> <p>D.H.Lawrence from "Apocalypse"</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi</p>	<p>I QUADRIMESTRE (2 ORE)</p> <p>II QUADRIMESTRE (2 ORE)*</p>
<p>TEDESCO</p> <p>Le trasformazioni urbane e il loro riflesso nella letteratura dell'800 e del '900.</p> <p>Storm- Realismo e G. Heyne- espressionismo.</p> <p>Analisi delle due Poesie dallo stesso titolo: La città</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi</p>	<p>I QUADRIMESTRE (3 ORE)</p> <p>II QUADRIMESTRE (8 ORE) *</p>

SCIENZE NATURALI Salute e benessere, biotecnologie	Lezione frontale Lezione dialogata Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi	II QUADRIMESTRE (4 ORE) *
SCIENZE MOTORIE Alimentazione, sport e salute	Lezione frontale Lezione dialogata Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi	II QUADRIMESTRE (4 ORE)
TOTALE ORE		I QUADRIMESTRE (16 ORE)+ II QUADRIMESTRE (20 ORE) TOTALE 36 ORE

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Primo quadrimestre - Verifica sulle conoscenze acquisite. Discipline coinvolte: Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Storia, St. Arte. I docenti predisporranno un test composto da una domanda aperta per ciascuna disciplina. Il test verrà somministrato inizio GENNAIO in presenza, sotto la sorveglianza dei docenti in orario e durerà due ore.

Secondo quadrimestre – Verifica sulle competenze: compito di realtà. Discipline coinvolte: Inglese, Francese, Tedesco, Scienze, Ed. Fisica.

I docenti predisporranno un test composto da una consegna (es. ricerca di dati in rete, predisporre una locandina, scrivere una lettera a una azienda...). La verifica verrà somministrata fine APRILE in presenza, sotto la sorveglianza dei docenti in orario e durerà 4 ore.

****Le ore con asterisco sono ore da considerarsi valide anche per la curvatura PCTO, totale 19 ore**

ENTE ESTERNO coinvolto: CPS, Comunità Promozione Sviluppo

Indirizzo , sede legale in Castellammare di Stabia, Via San Vincenzo, 15

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE: Dopo una approfondita preparazione scientifica sulle problematiche ambientali avvenuta nel corso dei due anni precedenti, nella prima parte dell'anno scolastico corrente abbiamo analizzato l'organizzazione moderna del lavoro, dai tempi della rivoluzione industriale del 700 fino alla rivoluzione 4.0 e abbiamo poi conosciuto le connesse trasformazioni delle città. Questa rivoluzione lavorativa e di conseguenza urbanistica è stata affrontata attraverso la lente delle varie letterature studiate. Obiettivo era l'acquisizione della consapevolezza che solo una rapida riconversione ecologica potrebbe rendere questi centri urbani dei luoghi sostenibili.

Nei due incontri con l'Ente abbiamo simulato due diverse modalità di impegno civile: l'associazionismo volontario e le nuove professioni green come quella di paesaggista o architetto/urbanista attento alla riqualificazione ecologica degli spazi pubblici e privati. In gruppi di lavoro abbiamo progettato una riqualificazione delle TERME NUOVE di Castellammare di Stabia.

Ogni studente elaborerà un prodotto finale che ha l'obiettivo di sensibilizzare la collettività e nello specifico i coetanei sui CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Gli studenti hanno svolto le ore del percorso PCTO triennale nella misura prevista dalla normativa vigente.

La certificazione delle competenze acquisite sarà prodotta all'atto dello scrutinio finale ed inserita dal tutor d'aula nel *curriculum* dello studente.

Il riepilogo triennale delle attività sarà incluso nella documentazione d'esame.

7 PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno la finalità di promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e "l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani". Nello specifico, le competenze potenziate con i PCTO sono state quelle proposte dal Consiglio Europeo, che si riassumono nelle seguenti quattro categorie:

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
2. Competenze in materia di cittadinanza
3. Competenza imprenditoriale
4. Competenza in materie di consapevolezza ed espressione culturali.

Particolare rilievo è stato dato inoltre all'acquisizione delle cosiddette *soft skills*, ovvero le "competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare", nonché -trattandosi di un Liceo- al "rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento" soprattutto dell'"orientamento in uscita", in vista delle possibili scelte universitarie degli alunni.

Infine, considerata la "consonanza" di finalità con le attività formative afferenti la "nuova" educazione civica e in ottemperanza alle Linee guida del 20 agosto 2020, finalità e obiettivi del PCTO sono stati "intrecciati" con quelli di Ed. civica. [link:www.liceo.severi.edu.it](http://www.liceo.severi.edu.it).

Il Progetto PCTO d'Istituto è consultabile nel PTOF d'Istituto

7.1 PROGETTO PCTO della classe: VBL

TUTOR D'AULA: prof.ssa Marina De Honestis

PROFILO: educativo -culturale - professionale

TRAGUARDI FORMATIVI: vedi Progetto PCTO d'Istituto.

DURATA COMPLESSIVA DEL PERCORSO PCTO DEL TRIENNIO: ___104___ ORE

e per il V anno 2022-23: ore 39, di cui

n. minimo 4 ore orientamento universitario per tutta la classe e orario di orientamento differenziato in base alle scelte degli studenti.

n. 19 ore "curvatura" curricolo, tutte coincidenti *con le ore di insegnamento dell'Educazione civica*;

n. 5 ore di attività con Ente esterno:

TITOLO della parte del **PROGETTO PCTO sviluppata con Ente esterno**:

IPA, Insieme Per l'Ambiente. Sensibilizziamo le nuove generazioni sui cambiamenti climatici

ENTE ESTERNO coinvolto: CPS, Comunità Promozione Sviluppo

Indirizzo , sede legale in Castellammare di Stabia, Via San Vincenzo, 15

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE: Dopo una approfondita preparazione scientifica sulle problematiche ambientali avvenuta nel corso dei due anni precedenti, nella prima parte dell'anno scolastico corrente abbiamo analizzato l'organizzazione moderna del lavoro, dai tempi della rivoluzione industriale del 700 fino alla rivoluzione 4.0 e abbiamo poi conosciuto le connesse trasformazioni delle città. Questa rivoluzione lavorativa e di conseguenza urbanistica è stata affrontata attraverso la lente delle varie letterature studiate. Obiettivo era l'acquisizione della consapevolezza che solo una rapida riconversione ecologica potrebbe rendere questi centri urbani dei luoghi sostenibili.

Nei due incontri con l'Ente abbiamo simulato due diverse modalità di impegno civile: l'associazionismo volontario e le nuove professioni green come quella di paesaggista o architetto/urbanista attento alla riqualificazione ecologica degli spazi pubblici e privati. In gruppi di lavoro abbiamo progettato una riqualificazione delle TERME NUOVE di Castellammare di Stabia.

Ogni studente elaborerà un prodotto finale che ha l'obiettivo di sensibilizzare la collettività e nello specifico i coetanei sui CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Gli studenti hanno svolto le ore del percorso PCTO triennale nella misura prevista dalla normativa vigente.

La certificazione delle competenze acquisite sarà prodotta all'atto dello scrutinio finale ed inserita dal tutor d'aula nel *curriculum* dello studente.

Il riepilogo triennale delle attività sarà incluso nella documentazione d'esame.

8 ATTIVITA' E PROGETTI

8.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento si sono svolte *in itinere* -vedi indicazioni delle singole discipline –

8.2 Altre attività di arricchimento dell' offerta formativa

TITOLO ATTIVITÀ O PROGETTO	TEMPI	SPAZI	PARTECIPANTI	OBIETTIVI	
	a.s. 2020/2021				
Scuola Viva	Luglio 2021	Monte Faito	6 allievi		
	a.s. 2021/2022				
Giornata europea delle lingue	Ottobre 2021	Auditorium	20 allievi		
Adesione alla Prima settimana nazionale del MIUR di Rigenerazione Scuola	Novembre 2021	Castellammare di Stabia	17 allievi		
Manifestazione per la pace	Marzo 2022	Napoli	20 allievi		
Viaggio d'istruzione in Umbria	Maggio 2022	Orvieto, Assisi, Cascate delle Marmore, Perugia	15 allievi		
Incontro sulla legalità	Giugno 2022	Auditorium	4 allievi		
	a.s. 2022/2023				
Musical "Notre Dame de Paris"	Ottobre 2022	Napoli	20 allievi		
Esperienza europea presso il centro "David Sassoli"	Gennaio 2023	Roma	18 allievi		
Conferenza di ginecologia. Relatore Dott. Sosa	Gennaio 2023	Auditorium	20 allievi		
Stage culturale e museale Vienna	Febbraio 2023	Vienna	19 allievi		
Conferenza su Dante Alighieri	Marzo 2023	Auditorium	18 allievi		
Celebrazione della giornata degli autori europei	Marzo 2023	Castellammare di Stabia	13 allievi		

8.3 Percorsi interdisciplinari

Il rapporto uomo-natura
La figura femminile in letteratura
La guerra
Il tempo e la memoria
Il teatro nel 900
L'alienazione
L'evoluzione del romanzo

8.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, scambi extracurricolari)

Viaggio d'istruzione in Umbria	Maggio 2022	Orvieto, Assisi, Cascate delle Marmore, Perugia	15 allievi		
Esperienza europea presso il centro "David Sassoli"	Gennaio 2023	Roma	18 allievi		
Stage culturale e museale Vienna	Febbraio 2023	Vienna	19 allievi		
Stage di lingua francese	Febbraio 2023	Parigi	2 allievi		

Attività e progetti linguistici

Corso di inglese per il conseguimento della certificazione livello B1	a.s. 2020/2021	Liceo Scientifico F. Severi	4 allievi		
Corso di francese per il conseguimento della certificazione livello B1	a.s. 2021/2022	Liceo Scientifico F. Severi	3 allievi		

Corso di tedesco per il conseguimento della certificazione livello B1	a.s. 2021/2022	Liceo Scientifico F. Severi	7 allievi		
Corso di inglese per il conseguimento della certificazione livello B2	2021-2022	Liceo Scientifico F. Severi	8 allievi		
Corso di tedesco per il conseguimento della certificazione livello B2	a.s. 2022/2023	Liceo Scientifico F. Severi	6 allievi		

8.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Orientamento Uniexpo presso Università Federico II	Novembre 2022	Monte Sant'Angelo(Na)	10 allievi		
Orientamento online Università Federico II	Febbraio 2023	Online	2 allievi		

8.6 INVALSI si

Come da comunicazione del DS, cds 179, pervenuta in data 04/03/2023 con protocollo n.0002939 la classe ha svolto le prove Invalsi nelle discipline di italiano, matematica, inglese nei giorni 10,13 e14/03/2023

9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

Profitto

Le Indicazioni del Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" del 7/08/2020 in merito al processo di valutazione recitano: "[...] La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e - ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza- assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.[...] avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa quindi tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata [...] da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende".

Alla luce di ciò, la valutazione attribuita dai docenti al profitto degli alunni (sia al termine del primo quadrimestre che al termine dall'anno scolastico) si è basata sui seguenti criteri fondamentali:

- è stata strettamente correlata alla programmazione delle attività per ogni singola materia;
- ha inteso accertare la preparazione complessiva, conseguita sia attraverso le abilità di analisi e sintesi sia attraverso la maturazione della personalità;
- è stata condotta con metodo scientifico attraverso griglie di valutazione e criteri di conduzione degli scrutini finali condivisi nei Dipartimenti e approvati dal Collegio Docenti;
- è stata espressa in voto unico per il primo e secondo quadrimestre, facendo sintesi di varie prove (orali/scritte/lavori digitali) che hanno attestato conoscenze, competenze, abilità ma hanno tenuto conto anche di atteggiamenti quali costanza nell'impegno e partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo.

Ciascun docente - sulla base delle indicazioni del relativo Dipartimento- e in coerenza con la propria programmazione e con quella del Consiglio di Classe- ha messo in atto un ampio ventaglio di attività di valutazione, comprese prove che hanno "mescolato" la modalità scritta e quella orale, come ad esempio: presentazioni in power point, realizzazione di video, debate; sviluppo di lavori autonomi di ricerca e di analisi testuale scritti -previa proposta di quesiti "mirati" alla valutazione/interpretazione autonoma-]. Per la correzione delle prove scritte ogni dipartimento ha predisposto delle griglie di correzione e valutazione diversificate a secondo della tipologia. Le griglie sono allegate alle programmazioni di Dipartimento (www.liceo-severi.edu.it Area didattica)

Comportamento

Il voto di condotta è stato attribuito in base a specifici criteri, indicati nella tabella contenuta nel PTOF d'Istituto. Essi intendono valutare il comportamento degli studenti in ordine al rispetto delle regole, alla partecipazione alla vita della scuola, alle relazioni interpersonali con i compagni e i docenti, alla collaborazione con tutte le componenti scolastiche, al rispetto dei valori della civile convivenza e della legalità, e sono state implementate alla luce delle note ministeriali citate in precedenza.

10 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

10.1 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si riportano la TABELLA A (D. Lgs.62/2017, di cui all'art. 15. C.2) per l'attribuzione del credito scolastico e i criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti, approvati dal C.d.D.del 21/12/2022 con delibera n.244

Tabella allegato A Dlgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, ha attribuito il massimo della fascia di credito se l'alunno ha conseguito una media maggiore o uguale a 6.5-7.5; nel caso in cui la media è inferiore a 6.5-7.5 viene assegnata il massimo della fascia di credito se ha conseguito almeno due dei tre indicatori sotto indicati:

1. impegno assiduo nello studio e consapevole volontà di miglioramento;
2. partecipazione con profitto ad attività complementari e/o integrative organizzate dalla Scuola;
3. frequenza regolare alle lezioni (non inferiore al 90% e conteggiata sulle ore effettive di lezione; il numero di ritardi influisce sull'attribuzione o meno del criterio della frequenza).

Per valorizzare i casi di eccellenza se la media dello studente **è maggiore di 8** si assegnano 11 punti per il terzo, 12 punti per il quarto e 14 punti per il quinto (cioè il massimo della fascia), se **è maggiore di 9** si assegnano 12 punti per il terzo, 13 punti per il quarto e 15 punti per il quinto (cioè il massimo della fascia).

11 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO. Si sono svolte simulazioni di I prova scritta il giorno 18 aprile 2023

12 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

12.1 DISCIPLINA : ITALIANO

Docente: Antonella Gaeta

Modi e tempi di realizzazione del percorso formativo e metodo di valutazione

PREMESSA.

Sono subentrata alla collega che mi ha preceduto **al III anno di corso**. Prima di me la classe ha cambiato due docenti al biennio, così che l'acquisizione delle competenze di base è stata compromessa dal tale discontinuità. Al III anno il possesso di prerequisiti risultava nel complesso sufficiente, ma meno buono per quanto riguardava il metodo di analisi del testo in prosa/narrativo, la cui acquisizione non è stata formalizzata né al I né al II anno di corso. Ho pertanto dovuto recuperare le nozioni di analisi narratologica "di base", così che anche nello studio della storia letteraria ho ritenuto opportuno adottare una metodologia didattica che insistesse sull'analisi testuale stessa, che gli alunni non padroneggiavano pienamente. Per presentare un argomento ho dapprima fatto uso soprattutto della lezione frontale, ma poi ho insistito nella proposta della lezione interattiva, con buon riscontro da parte degli alunni -specie al V anno-. Ho ovviamente utilizzato il libro di testo, ma -soprattutto nella II parte del programma del V anno- ho fornito anche molto materiale da me predisposto, nonché documenti acquisiti da altri testi in Internet, poiché il testo stesso non si è rivelato adeguato.

Preciso che ho **impostato il lavoro sulla *Commedia* di Dante** proponendo un "**attraversamento**" tematico delle tre cantiche in relazione ad un argomento selezionato, approfondendo al IV anno il tema del rapporto di Dante con il genere del poema epico (in relazione allo studio del poema cavalleresco contemporaneamente sviluppato per l'età rinascimentale, argomento che gli alunni hanno anche sviluppato autonomamente in approfondimenti che hanno presentato (come lavori di gruppo, in *power point*), ed al V anno l'evoluzione del pensiero politico di Dante stesso.

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in prove scritte e orali individuali, queste ultime anche non formalizzate, e in lavori di gruppo o individuali di analisi di testi e/o approfondimenti di argomenti di studio, presentati in modo autonomo dagli alunni (in modalità *ppoint*, soprattutto).

Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti previsti dalla programmazione e all'impegno profuso,

- 1-l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe;
- 2-l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento;
- 3-la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo.

I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi delle alunne e degli alunni.

Ho cercato in ogni modo possibile di sorvegliare e curare con la massima attenzione il processo formativo degli alunni nel suo complesso specie quando, a metà del III anno di corso, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19, le lezioni si sono svolte in modalità a distanza per quasi tutta la restante parte dell'a.s.. In questa difficile situazione gli alunni si sono sforzati di partecipare alle lezioni ed attività di studio e di cooperare alla soluzione dei tanti problemi che questa difficile modalità didattica inevitabilmente ha comportato, ma l'interruzione del rapporto "frontale" ha prodotto molti "guasti". La maggior parte dei ragazzi ha profuso impegno e quindi conseguito

risultati adeguati anche in questo contesto, dimostrando senso di responsabilità ed autonomia, ma alcuni hanno incontrato notevoli difficoltà, sia dal punto di vista didattico che -ovviamente- psicologico.

Il lavoro del IV anno di corso ha indubbiamente risentito degli "strascichi" di tale condizione, sia a livello motivazionale che didattico in senso stretto, così che si è determinato un notevole "rallentamento" delle attività programmate, e il protrarsi delle condizioni emergenziali ha ulteriormente aggravato il problema.

Il V anno di corso ha però fatto registrare una netta ripresa: gli alunni si sono subito mostrati molto più motivati all'impegno ed assai interessati alle proposte didattiche, dando prova di senso del dovere e prodigandosi per colmare le lacune della propria preparazione. Il lavoro di recupero dei contenuti lasciati indietro al IV anno di corso ha richiesto i suoi tempi, ma dal punto di vista dell'acquisizione di competenze ed abilità il lavoro programmato ha proceduto abbastanza bene.

Devo però sottolineare che quest'anno **la didattica curricolare ha subito notevoli decurtazioni in termini di numero effettivo di ore** svolte in classe per svariati motivi: al reiterarsi di emergenze meteo -specie al I quadrimestre- si sono sommati numerosi "ponti" e si è data la necessità di svolgere al mattino attività integrative e/o complementari di vario tipo.

OSSERVAZIONI SUL METODO DI LAVORO.

Ho adottato e condiviso - in piena comunanza di intenti- con i colleghi del Consiglio di classe il complesso delle scelte metodologiche e valutative indicate nella Parte generale del presente Documento. Preciso tuttavia quanto segue, in relazione soprattutto al V anno:

1- METODO.

Per le attività didattiche mi sono valsa in larga misura:

1- di guide alla studio, da me compilate, contenenti puntuali indicazioni sullo studio degli argomenti dal libro di testo -vedi Didup Condivisione-;

2- di file di studio da me predisposti, contenenti puntuali spiegazioni dei nodi concettuali più rilevanti, di cui valersi **in aggiunta o sostituzione del libro di testo** per specifici argomenti-vedi Didup Condivisione-;

3- di ppoint da me predisposti su specifici argomenti, debitamente illustrati nel corso delle lezioni -vedi Didup Condivisione.

2- VALUTAZIONE.

Nella **valutazioni** degli elaborati scritti e dei colloqui orali ho considerato: le **CONOSCENZE** dei contenuti di storia letteraria; le **ABILITA'** di comprensione ed analisi linguistica e formale di testi letterari e non, per cogliervi elementi formali rilevanti ed informazioni in merito al pensiero dell'autore e al contesto culturale in cui esso opera e/o ed informazioni in merito a questioni specifiche; le **COMPETENZE** di interpretazione dell'intenzione comunicativa dell'autore e/o della tesi sostenuta e/o il messaggio o i messaggi veicolati dall'autore tramite il testo.

In relazione alla **PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE** ho valutato soprattutto la capacità di esposizione organizzata di argomenti di studio.

In relazione alla **PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA** ho valutato la capacità di produzione di testi scritti orto-morfosintatticamente corretti e lessicalmente propri, di registro stilistico appropriato, fondati su un piano di pensiero organico e coerente.

Ribadisco che nella valutazione ho tenuto in **maggiore** considerazione rispetto al solito -dato il complesso delle difficoltà -e la decurtazione di ore!- sopra menzionate- fattori quali la

partecipazione e l'interesse dimostrati in classe, l'impegno dimostrato nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati, la puntualità nella consegna degli stessi, ed ogni elemento dell'interazione didattica -intercorso fra me e il gruppo classe e fra gli alunni stessi- che abbia concorso alla loro formazione e che abbia testimoniato da parte loro l'acquisizione di autonomia e senso di responsabilità, non solo nello studio in senso stretto, ma anche nella gestione del tempo e degli strumenti di formazione adoperati.

Gli **strumenti di verifica** sono stati:

- 1) prove scritte individuali conformi alle tipologie di prova proposte all'Esame di Stato;
- 2) interrogazioni-colloquio brevi e lunghe;
- 3) discussioni guidate su argomenti di storia letteraria;
- 4) presentazione di lavori di ricerca ed approfondimento di gruppo.

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli alunni – **in misura diversa** in relazione alle proprie competenze di base, alla propria sensibilità e all'impegno che hanno prodigato nello studio-:

1-studio della STORIA LETTERARIA-

(CONOSCENZE) conoscono le linee generali di sviluppo della letteratura italiana, il profilo bibliografico degli autori principali ed il loro pensiero, le linee evolutive dei principali generi letterari; (ABILITÀ) riconoscono i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia; (COMPETENZE) sanno collocare i testi letterari in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il più generale contesto storico del tempo e/o in relazione alle letterature straniere studiate;

2-COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE-

- decodificano comunicazioni orali di vario genere, quali spiegazioni teoriche, discussioni, letture ad alta voce di testi letterari e non;

3- PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE-

-sanno esporre il proprio pensiero e le proprie opinioni e illustrare informazioni;

4-COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA-

- sanno scomporre il testo nelle parti che lo compongono e riconoscere l'intenzione comunicativa dell'autore e/o la tesi da lui sostenuta e/o il messaggio o i messaggi da lui veicolati tramite il testo; - sanno compiere inferenze da quanto letto, anche in relazione alle conoscenze pregresse e integrare le informazioni ricavate con quelle desunte da altre fonti;

5-PRODUZIONE SCRITTA-

-producono testi scritti corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, facendo uso di un lessico abbastanza e seguendo un piano di pensiero coerente.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze:

a. una prima fascia di livello (circa un terzo degli alunni)

ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio; sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere in autonomia; ha acquisito senso critico ad autonomia di giudizio rispetto ai contenuti appresi; dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione; possiede la competenza linguistica per decifrare idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere con chiarezza i propri, facendo uso di una terminologia appropriata .

b. una seconda fascia di livello (circa un quarto degli alunni)

ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio; sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia; dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca e progettazione; possiede la competenza linguistica per decifrare in modo corretto idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, facendo uso di una terminologia abbastanza appropriata .

d- una terza fascia (i restanti):

ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio abbastanza adeguato; se guidata, sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere; possiede competenza linguistica sufficiente per decifrare idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, anche se con qualche incertezza.

CONTENUTI DISCIPLINARI.

TESTO ADOTTATO : Brusciagli- Tellini, *Il palazzo di Atlante*, edizione blu, voll. II e III.

Il programma è stato individuato, sulla base delle seguenti INDICAZIONI MINISTERIALI di riferimento:

- "In ragione delle risonanze novecentesche della sua opera e, insieme, della complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX secolo, Leopardi [...].

-Disegno storico [...] dall'Unità d'Italia ad oggi, [in modo che] che lo studente sia in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo. [...]

-le vicende della lirica, meno che mai riducibili ai confini nazionali, non potranno che muovere da Baudelaire e dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea che da quello s'inaugura. L'incidenza lungo tutto il Novecento delle voci di Pascoli e d'Annunzio ne rende imprescindibile lo studio; così come, sul versante della narrativa, la rappresentazione del "vero" in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo costituiscono altrettanti momenti non eludibili del costituirsi della "tradizione del Novecento". Dentro il secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, il percorso della poesia, che esordirà con le esperienze decisive di Ungaretti, Saba e Montale, contemplerà un'adeguata conoscenza di testi scelti tra quelli di autori della lirica.

nelle seguenti CONOSCENZE ATTESE:

1. A completamento del programma del IV anno:A. Manzoni ed il romanzo. G. Leopardi

A.MANZONI: vita, opere e pensiero. Le "componenti " del pensiero manzoniano: dalla formazione illuministica al giansenismo. L'ideologia manzoniana prima e dopo la conversione. Caratteri generali degli *Inni sacri*. Cenni sul dramma storico di Manzoni.

Il romanzo storico. Manzoni e la scelta del romanzo. I *Promessi Sposi*: caratteristiche strutturali e partizione dell'opera -tramite "recupero" della lettura del testo effettuata al II anno-. L' "epopea" di Renzo. Personaggi statici e dinamici. I "rapporti di forza" e il potere della cultura. Rapporto fabula-intreccio e caratteri della voce narrante.

Concetti: il romanzo come genere non codificato nelle poetiche antiche, con un eroe di tipo nuovo rispetto a quello epico con attenzione particolare all'ambiente con istanza realistica, che appare

connaturata al nuovo genere. Caratteri del romanzo dell'800. Concetto di romanzo storico e di realismo narrativo. Il romanzo di formazione. Il romanzo come "epopea borghese".

Il romanzo in Europa. Caratteri del romanzo realistico europeo ed italiano -come "rappresentazione seria del quotidiano" che si contrappone all'idea di Aristotele perché secondo la poetica le classi inferiori e la vita quotidiana, la realtà della vita di tutti i giorni erano oggetto di rappresentazione solo se le si metteva in ridicolo-.

G.LEOPARDI: vita, opere e pensiero. La prima parte della vita a Recanati -la prima formazione- e il rapporto con Giordani. La "componente" illuministica del pensiero. Il sensismo ed il meccanicismo. Il difficile rapporto con la cultura italiana contemporanea. L'evoluzione del pensiero e la produzione: la "teoria del piacere" e il passaggio dal cosiddetto "pessimismo storico" a quello "cosmico". La "rimembranza". La poetica del vago e dell'indefinito. Gli idilli. Le *Operette morali*. Lo Zibaldone.

Lettura ed analisi di:

Dallo *Zibaldone*: la "teoria del piacere"

Dalle *Operette morali*: "Dialogo della Natura e di un Islandese"

Dai *Canti*: *L'infinito*, *Ultimo canto di Saffo*, *Il sabato del villaggio*, *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*. da *La ginestra*, *o fiore del deserto*: SELEZIONE di passi.

2- Testi, autori, generi e temi della letteratura italiana nel contesto europeo dall'Unità d'Italia al 900:

A- Dal realismo manzoniano al verismo verghiano fino alla scomposizione delle forme del romanzo in D'Annunzio, Pirandello e Svevo.

B-La lirica: da Baudelaire alla ricezione italiana del innovazioni contenutistico-formali della poesia europea fino a Pascoli e ai poeti del XX secolo (Ungaretti e Montale)

A-LA "QUESTIONE" DEL REALISMO NELLA LETTERATURA OCCIDENTALE:

La dottrina del verosimile da Aristotele al realismo manzoniano. Il dibattito sul "vero" in età romantica -cenni riassuntivi-. Il realismo manzoniano. La svolta del naturalismo e del verismo: fra continuità e innovazione rispetto all'età romantica. Il metodo sperimentale in letteratura: da Balzac a Zola. Il costituirsi della poetica di Verga.

con lettura di passi selezionati da:

Poetica di Aristotele (9. Storia e poesia); A. Manzoni, *Lettera a Ms. Chauvet* e Lettera a C. d'Azeglio Sul Romanticismo; E. e J.de Goncourt, prefazione a Germinie Lacerteux; Gustave Flaubert, Lettera del 18 Marzo 1857 a Mille Leroyer de Chantepie; Emile Zola, da *Il romanzo sperimentale*; G. Verga, Prefazione a Eva; **prefazione a *L'amante di Gramigna*, prefazione a "I Malavoglia" -lettura integrale-.**

L'età del positivismo. Caratteri del Naturalismo europeo e del Verismo italiano.

Caratteri generali del naturalismo. Caratteri del positivismo e della poetica di Zola. G.Flaubert e l'impersonalità. *Madame Bovary* -trama- (il punto di vista interno che smaschera il velleitarismo romantico della protagonista).

Il verismo e Capuana. Caratteri distintivi del Verismo rispetto al Naturalismo.

La "delusione postrisorgimentale" e la perdita di ruolo dell'intellettuale in Italia. L'intellettuale in urto con l'ideologia borghese del profitto.

GIOVANNI VERGA, vita, opere e pensiero. I romanzi "borghesi". Il principio dell'impersonalità e le tecniche narrative. Il 'ciclo dei vinti' nella *Prefazione a I Malavoglia*. Concetto di darwinismo sociale. *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*: trama e caratteristiche dei due testi.

TESTI: dalle *Novelle rusticane*: *La roba*.

IL DECADENTISMO: La crisi del positivismo fra irrazionalismo e senso di esclusione dell'intellettuale. L'influenza del pensiero di Freud, Bergson, Nietzsche.

B. Lo sperimentalismo in poesia. I mutamenti del linguaggio poetico. Caratteri *generali* della poesia simbolista.

Ch. Baudelaire, da *I Fiori del male*: lettura in italiano della lirica *L'albatro* e della prosa *Perdita d'aureola*.

L'artista in conflitto con la società borghese: **la Scapigliatura**.

E. Praga, *Preludio*: lettura ed analisi

GIOVANNI PASCOLI, vita, opere e pensiero. La poetica del "fanciullino". Autobiografismo e simbolismo. Lo stile compositivo nelle sue caratteristiche retorico-formali. Caratteri generali delle raccolte *Myricae* e dei *Canti di Castelvecchio*.

TESTI: Da *Myricae*: *X agosto, Lavandare, Il lampo*.

Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno, La mia sera, Nebbia, La tovaglia*.

A. Caratteri del personaggio del romanzo decadente, fra superuomo e inetto. Il tema/metafora della malattia.

La narrativa di **GABRIELE D'ANNUNZIO**. L'estetismo dannunziano. Il superomismo. Rapporto tra la "componente" estetizzante e quella superomistica nei "romanzi della Rosa" (trame e caratteristiche dei personaggi de *Il Piacere, L'innocente, Il Trionfo della morte*). L'estetismo in Wilde e D'Annunzio a confronto.

TESTI: Dal **primo cap. de *Il Piacere***: ritratto di Andrea Sperelli.

ITALO SVEVO: vita, opere e pensiero. Svevo e la cultura europea contemporanea (Darwin, Schopenhauer, Freud, Bergson) Il darwinismo di Svevo. Svevo e la psicanalisi. Il rapporto tra letteratura e scienza/filosofia nella poetica di Svevo. Il primo romanzo, le sue fonti letterarie e la fisionomia dell'inetto sveviano: dalla matrice naturalistica al suo superamento. L'evoluzione del personaggio protagonista da *Una vita* a *La coscienza di Zeno* (con analisi delle trame, del sistema dei personaggi e delle strutture dei due romanzi).

La coscienza di Zeno: peculiarità della struttura, della voce narrante e del punto di vista. La tecnica del "tempo misto".

TESTI: passi dal saggio *Soggiorno londinese*

Da *Una vita*, dal cap.VIII: le ali del gabbiano.

Da *La coscienza di Zeno*: Prefazione del dottor S.; *La storia del mio matrimonio* (lettura del capitolo); passi dal cap. *La moglie e l'amante* e dall'ultimo cap.: "La vita attuale è inquinata alle radici" (pag. finale)

LUIGI PIRANDELLO: vita, opere e pensiero. Il "relativismo" pirandelliano e la reinvenzione dei moduli della narrativa. Caratteri dell'arte umoristica. La narrativa, dalla destrutturazione delle forme veriste all'approdo di *Uno, nessuno e centomila*. Contenuto e struttura narrativa de *L'esclusa, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila*. La riforma del teatro: l'evoluzione del teatro pirandelliano dal dramma borghese alle forme sperimentali dei "Sei personaggi". La scelta dell'atto unico. Il protagonista-narratore: il "teatro epico" pirandelliano. Trama e caratteristiche delle commedie *Così è (se vi pare)* e *Sei personaggi in cerca d'autore*.

TESTI: Da "*Il fu Mattia Pascal*": lo strappo nel cielo di carta.

Da *Uno, nessuno e centomila*, brano finale dall'ultimo capitolo dalle *Novelle per un anno*:

La patente (con confronto l'atto unico e con la sequenza omonima dal film "Questa è la vita!" di L.Zampa, con Totò)

Pensaci, Giacomino! (con confronto con la prima scena della commedia omonima)

Da *L'umorismo* : la "vecchia signora".

Da *Così è (se vi pare)*, *Atto III, scena nona*.

Il teatro del 900. Caratteri del dramma moderno e dell'atto unico. Cenni sulle caratteristiche "antiaristoteliche" nell'evoluzione delle forme drammatiche fino al '900.

B. Lineamenti di sviluppo della poesia italiana dalle avanguardie a Montale.

Caratteri della poesia del 900. Cosa sono **le avanguardie** -caratteri generali-

Cenni sulla poesia dei **crepuscolari**. Il Manifesto del **Futurismo**: contenuti e passi selezionati.

A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!*

GIUSEPPE UNGARETTI "uomo di pena". La vita. *l'Allegria* e la poetica della parola.

TESTI: da *L'Allegria*:

In memoria - Il porto sepolto- Veglia - San Martino del Carso - Sono una creatura- Fratelli- Soldati- Mattino - Commiato.

da *Sentimento del tempo*: *La madre*

da *Il dolore*: *Non gridate più.*

EUGENIO MONTALE e gli *Ossi di seppia*. La vita. La "poetica degli oggetti". Le varie "fasi" della produzione poetica - per sommi capi-.

TESTI: dagli *Ossi di seppia*:

Non chiederci la parola- Spesso il male di vivere ho incontrato - Meriggiare pallido e assorto.

Forse un mattino andando.

Da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale; Il raschino.*

Lettura di brano dall'intervista radiofonica " E' ancora possibile la poesia?"

DANTE ALIGHIERI: PERCORSO nella COMMEDIA: "In pro del mondo che mal vive"(Pg.XXXII, v.103): l'intellettuale e la politica secondo Dante. Dalla lotta "attiva" alla proclamazione dell'utopia.

*NB. Si precisa che i versi letti sono solo quelli indicati qui di seguito poiché il percorso si fonda proprio sull' "attraversamento" delle cantiche in relazione **all'argomento** individuato.*

a) Storia di Firenze dal 1290 all'esilio di Dante ed il suo racconto in If.

La storia di Firenze rivisitata in If. fra denuncia ed utopia. "Superbia, invidia e avarizia sono...": le tre fiere di **If. I** e la lupa (v.49-54), onnipresente immagine di avidità. La denuncia della faziosità e la celebrazione dell'amor di patria (**If.X**, vv.21-51 e 73-93) e la connessione inscindibile etica-politica. La cupidigia radice di ogni male: **If. VI**, vv.49-87). I *boni cives* (i magnanimi) del tempo antico (**If. XVI**, vv. 64-78) e Dante stesso; l'elogio di Firenze antica in **Pd. XV**, 87-129.

b) La necessità dell'impero e il ruolo di Roma

Conv., IV, 4 trattato: necessità dell'Impero e "santità" dell'Impero di Roma. I "due soli": **Pg. VI** (vv.58-151: apostrofe all'Italia; Firenze e le leggi senza giustizia). **Pg. XVI** (Marco Lombardo e i "due soli": vv.46-48 ("quel valore amai"); 58-114 e 127-129 ("Lo mondo è ben così tutto deserto /d'ogni virtute ...", ma "in voi è la cagione, in voi si cheggia": "Soleva Roma, ch'el buon mondo feo, /due soli aver..."; La Chiesa di Roma ..."cade nel fango e brutta sé e la soma"). La celebrazione dell'Impero "santo": **Pd. VI**, 1-111.

c) La "santificazione" dell'esilio e il nuovo ruolo dell'intellettuale: la proclamazione dell'utopia.

La speranza dell'esule: (la profezia di Brunetto Latini (**If. XV**, vv.31-96) e **Pd. XXV**, vv.1-9: "Se mai continga che 'l poema sacro ... ": il canto della speranza dell'esule). I canti di Cacciaguida (Pd. XVII, 1-69 e 106-142). "Io non Enea, io non Paolo sono (If. II, vv.10-36)" ? Pg.XXXII, 103-105 e XXXIII, 52-54 "In pro del mondo che ma vive... così queste parole segna a' vivi". La missione di Dante ri-proclamata al cospetto di Dio: **Pd. XXXIII-lettura integrale-**.

NB. Si precisa che MOLTI DEI BRANI DI LETTERATURA effettivamente selezionati ed analizzati - ed i versi della Commedia analizzati- cui ci si riferisce nel presente programma sono stati da me predisposti ("tagliati") a costituire un'antologia, ed inclusi in un file caricato in Argo che è stato condiviso con gli alunni.

La docente

Antonella Gaeta

OBIETTIVI DIDATTICI:**LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termine di conoscenze, competenze e abilità):**

Le finalità e gli obiettivi specifici dell'insegnamento, le metodologie e le scansioni della programmazione didattica, le tipologie di verifica e i criteri di valutazione adottati hanno fatto riferimento, in generale, alla programmazione dipartimentale. Si è cercato d'altronde di adeguare tale impostazione e definizione di obiettivi alle caratteristiche della classe e al concreto svolgimento del lavoro didattico, sia attraverso la lezione frontale che attraverso il dialogo pedagogico con gli allievi.

Si è lavorato inoltre, per quanto possibile, all'approfondimento delle competenze di comprensione, interpretazione e analisi critica di testi.

Il lavoro didattico ha d'altronde risentito, sia nel primo che nel secondo periodo, di numerose interruzioni e sottrazioni di ore, dovute a varie ragioni che hanno reso spesso difficoltoso il regolare svolgimento del lavoro in classe, costringendo anche a tagli e semplificazioni nel programma svolto.

Nel complesso si è cercato comunque, anche grazie ad un gruppo di allievi che ha lavorato sempre con correttezza, responsabilità ed impegno, di portare avanti il programma concentrandosi sui temi fondamentali, senza rinunciare al far apprendere agli allievi i capisaldi delle dottrine e degli autori studiati.

METODOLOGIE e STRUMENTI:

Carattere e obiettivo comune di tutti i metodi utilizzati sono state comunque lezioni partecipate sia in ambito storico, sia in ambito filosofico.

Si è cercato di stimolare la discussione in classe e la riflessione sugli argomenti studiati cercando di attualizzare e problematizzare.

Nello studio della storia si sono messe in atto strategie didattiche volte a favorire negli allievi comportamenti rispettosi delle regole e delle altre persone, cercando di contribuire anche alla loro formazione come cittadini consapevolmente democratici.

Si è fatto uso di una varietà di situazioni di apprendimento:

- lezione frontale e dialogata
- dibattito di gruppo
- lavoro individuale e di gruppo, cooperative learning
- visione di filmati storici

CONTENUTI:**La borghesia e lo sviluppo industriale**

La seconda RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Gli sviluppi del movimento operaio

La Chiesa di fronte alla società moderna.

L'IMPERIALISMO EUROPEO E LE NUOVE POTENZE MONDIALI

Bismarck e l'equilibrio europeo in crisi

l'imperialismo e l'espansione coloniale

Ascesa di nuove potenze mondiali: Stati Uniti e Giappone.

LA SINISTRA STORICA

Il trasformismo

La riforma scolastica ed elettorale

Il protezionismo ed il colonialismo.

La triplice alleanza

LA CRISI DI FINE SECOLO

L'Italia dopo il biennio rivoluzionario 1848-1849

La politica interna di Cavour.

L'alleanza con il regno sabauda con la Francia.

La seconda guerra d'indipendenza.

La spedizione dei mille.

La nascita del regno d'Italia.

La destra storica al potere.

La questione meridionale.

La terza guerra d'indipendenza e la conquista di Roma.

La guerra civile americana.

Gli Stati Uniti diventano una grande potenza.

La modernizzazione del Giappone.

L'imperialismo.

La legislatura guidata da Depretis.

Il primo governo Crispi.

LA CRISI DI FINE SECOLO

L'ETA' GIOLITTIANA

Caratteri generali

La politica di Giolitti nel nord e sud Italia.

Il doppio volto e l'emigrazione italiana.

La conquista della Libia.

LA BELLE EPOQUE

Un nuovo secolo pieno di speranza.

Le novità nel campo della scienza e dell'arte.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Cause economiche, politiche e sociali che portano all'inizio della guerra.

L'inferno delle trincee ,l'importanza degli aspetti culturali e le trasformazioni della mentalità collettiva.

Conoscere le varie fasi e l'esito della guerra.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La rivoluzione di febbraio e il crollo del regimo zarista.

Lenin e le "Tesi" di aprile

La rivoluzione di ottobre.

La guerra civile

La lunga crisi politica ed economica europea

Individuare le caratteristiche del nuovo assetto geopolitico dell'Europa dopo la Grande Guerra.

Analizzare la situazione economica e politica dell'Italia del dopoguerra.

Mettere in relazione la peculiarità di questa situazione con l'avvento del fascismo.

Definire le trasformazioni subite dall'Italia nel passaggio dallo stato liberale al regime fascista.

Il dopoguerra in Europa

Il biennio rosso

Il fascismo

La repubblica del Weimar

L'eta' del totalitarismo

Comprendere le cause economiche, politiche e sociali che portarono l'Europa e il resto del mondo al secondo conflitto mondiale.

Gli Stati Uniti e il crollo del '29

La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo.

Lo stalinismo.

L'Italia fascista.

LA GRANDE SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DEL BIPOLARISMO

Evidenziare le cause della seconda guerra mondiale e ripercorrere le fasi principali.

Tratteggiare il nuovo panorama mondiale, evidenziando i motivi alla base della guerra fredda.

Conoscere la situazione italiana nel dopoguerra.

La seconda guerra mondiale.

Il mondo diviso.

L'Italia dopo il fascismo.

LA STORIA EUROPEA E MONDIALE PER NUCLEI TEMATICI

TESTO ADOTTATO

PROVE DI VERIFICA:

Verifiche di apprendimento orali e scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione sono stati presi in considerazione il raggiungimento degli obiettivi sia in termini di conoscenza che di competenze, il grado di attenzione e partecipazione al dialogo educativo, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Docente
Izzo Carmela

OBIETTIVI DIDATTICI:**LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termine di conoscenze, competenze e abilità):**

Le finalità e gli obiettivi specifici dell'insegnamento, le metodologie e le scansioni della programmazione didattica, le tipologie di verifica e i criteri di valutazione adottati hanno fatto riferimento, in generale, alla programmazione dipartimentale. Si è cercato d'altronde di adeguare tale impostazione e definizione di obiettivi alle caratteristiche della classe e al concreto svolgimento del lavoro didattico, sia attraverso la lezione frontale che attraverso il dialogo pedagogico con gli allievi.

Si è lavorato inoltre, per quanto possibile, all'approfondimento delle competenze di comprensione, interpretazione e analisi critica di testi.

Il lavoro didattico ha d'altronde risentito, sia nel primo che nel secondo periodo, di numerose interruzioni e sottrazioni di ore, dovute a varie ragioni che hanno reso spesso difficoltoso il regolare svolgimento del lavoro in classe, costringendo anche a tagli e semplificazioni nel programma svolto.

Nel complesso si è cercato comunque, anche grazie ad un gruppo di allievi che ha lavorato sempre con correttezza, responsabilità ed impegno, di portare avanti il programma concentrandosi sui temi e sugli autori fondamentali, senza rinunciare al far apprendere agli allievi i capisaldi delle dottrine e degli autori studiati.

METODOLOGIE e STRUMENTI:

Carattere e obiettivo comune di tutti i metodi utilizzati sono state comunque lezioni partecipate sia in ambito storico ,sia in ambito filosofico.

Si è cercato di stimolare la discussione in classe e la riflessione sugli argomenti studiati cercando di attualizzare e problematizzare.

Nello studio della filosofia e della storia si sono messe in atto strategie didattiche volte a favorire negli allievi comportamenti rispettosi delle regole e delle altre persone, cercando di contribuire anche alla loro formazione come cittadini consapevolmente democratici.

Si è fatto uso di una varietà di situazioni di apprendimento:

- lezione frontale e dialogata
- dibattito di gruppo
- lavoro individuale e di gruppo ,cooperative learning .

STRUMENTI

Testo in adozione: Abbagnano, Fornero, Filosofia, vol, 3, Paravia

Fotocopie selezionate ad integrazione del manuale

visione di filmati

documentari

file e mappe concettuali

CONTENUTI

Premessa

E' stato svolto ad inizio d'anno un necessario riepilogo generale dei principali prerequisiti filosofici per lo svolgimento del programma, che non risultavano pienamente compresi e posseduti dagli alunni.

Kant: gli elementi della conoscenza

- forma e contenuto della conoscenza sensibile e scientifica.
- La metafisica e l'impossibilità di definirla come scienza
- la critica della ragion pura

Dal kantismo all'idealismo: il dibattito sulla "cosa in sé"

Profilo dell'Idealismo: caratteri generali

Fichte

- La vita e le opere.
- Idealismo contro dogmatismo.
- I primi due principi della dottrina della scienza.
- L'attività morale come compito infinito.
- L'impegno intellettuale.
- La "superiorità" della nazione tedesca.

Schelling

- Gli obiettivi e i periodi del pensiero di Schelling
- L'assoluto come indifferenza di spirito e natura: le critiche a Fichte
- La filosofia della natura.
- L'idealismo trascendentale.

Hegel

- HEGEL E IL SUO TEMPO: La vita e le opere.
- Il confronto con le filosofie dell'epoca. LA REALTÀ COME STORIA E RAGIONE.
- LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO (SINTESI): Lo sviluppo dello spirito. La coscienza. L'autocoscienza come sforzo di emancipazione. La dialettica servo-padrone. La coscienza infelice. Ragione e modernità.
- LA DIALETTICA DELLA RAGIONE.
- LA LOGICA: Una scienza della pensabilità del reale. La logica dell'essere.
- LA FILOSOFIA DELLA NATURA.
- LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO: Lo spirito oggettivo.
- Le tre forme dell'eticità: famiglia, società civile, Stato

Rifiuto, rottura, capovolgimento del sistema hegeliano

Schopenhauer

- La vita e le opere.
- IL MONDO COME VOLONTÀ E RAPPRESENTAZIONE: “Il mondo è una mia rappresentazione”.
- Tempo, spazio e causalità.
- Il mondo come volontà.
- La vita tra dolore e noia.
- LA VIA DELLA LIBERAZIONE UMANA: L’arte.
- L’etica della giustizia e della compassione.
- L’asceti e la negazione della volontà.

Kierkegaard

- Vita e opere.
- Gli stadi dell’esistenza.
- Critica della ragione hegeliana.

Destra e sinistra hegeliana

- Caratteri generali, principali pensatori della Sinistra hegeliana

DA DEFINIRE

Feuerbach

- La critica a Hegel.
- Caratteri generali del suo pensiero.

Marx:

- La vita e le opere.
- Caratteri generali del suo pensiero.

PROVE DI VERIFICA:

Colloquio;Trattazione sintetica di argomenti

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione sono stati presi in considerazione:l’acquisizione dei contenuti,è stata valutata la capacità di esprimere il proprio pensiero personale, nonché la partecipazione attiva a dialoghi e dibattiti.

La valutazione è basata sui livelli di apprendimento, assiduità nell’impegno e nella frequenza,partecipazione attiva in classe, ritmi di apprendimento e metodo di studio, raggiungimento degli obiettivi del livello di conoscenze e competenze acquisite.

La docente

Prof.ssa Izzo Carmela

12.4 DISCIPLINA: INGLESE

Docente Rea Rossella

TESTI ADOTTATI : 1) NEW GET INSIDE MACMILLAN 2) FOCUS AHEAD Intermediate PEARSON-LONGMAN 3) Spiazzi- Tavella -Layton PERFORMER HERITAGE voll.1-2 ZANICHELLI

OBIETTIVI DIDATTICI :

CONOSCENZE

- ★ Completare la conoscenza delle strutture della lingua, arricchire il lessico, affinare le tecniche di lettura attraverso l'analisi di testi di vario tipo.
- ★ Conoscere i generi letterari e le loro finalità
- ★ Conoscere lo sviluppo della storia della letteratura inglese dal XIX secolo al XX secolo attraverso gli autori e i movimenti letterari più significativi.

COMPETENZE:

- ★ dimostrare sufficienti capacità di analisi, di collegamento e di rielaborazione dei testi presi in esame, riuscendo a collocarli adeguatamente nella produzione dell'autore
- ★ comprendere, nelle sue linee essenziali, un testo non letterario, sia scritto che orale, ed essere in grado di rispondere a domande di comprensione ed interpretazione del testo.
- ★ Usare la LS nell'ambito delle competenze indicate al Livello B2 del QCER

ABILITÀ / CAPACITÀ:

- ★ Ascoltare e comprendere informazioni specifiche.
- ★ Comunicazione orale: descrivere, esprimere opinioni, formulare ipotesi, condividere idee;
- ★ Saper comunicare con efficacia;
- ★ Acquisire padronanza lessicale;
- ★ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- ★ Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi;
- ★ Saper riassumere fatti, idee e tendenze letterarie del periodo;
- ★ Individuare gli eventi storici e sociali del periodo che hanno determinato l'evoluzione culturale e linguistica della nazione;
- ★ Comprendere e descrivere i grandi eventi storici, sociali e letterari del tempo;
- ★ Comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario (poetico, in prosa ecc.);
- ★ Saper effettuare collegamenti, individuare legami interculturali e confrontare passato e presente;
- ★ Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, elaborare prodotti multimediali, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri e non;
- ★ Esprimere un'opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni nell'ambito di una discussione o di un gruppo
- ★ Saper collegare gli argomenti trattati con aspetti di Cittadinanza e Costituzione, come indicato dai docenti

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello: uno cospicuo, che si è impegnato con costanza, interesse e adeguato metodo di studio nella disciplina, uno esiguo da cui emergono alcune eccellenze; un altro, con una partecipazione discontinua ed incostante per qualche studente, ma che per la maggior parte è riuscito a raggiungere un livello di conoscenza dei contenuti di base e delle competenze linguistiche essenziali.

METODOLOGIE Per presentare un argomento ho fatto uso della lezione frontale e di quella partecipata, della discussione guidata, di gruppi di lavoro, di conferenze in Auditorium. I gruppi di lavoro per Ed.Civica sono stati attivati sulla piattaforma GSuite in modalità asincrona, per il lavoro domestico di ricerca e di approfondimento delle tematiche oggetto di studio.

STRUMENTI Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me, audiovisivi, mappe concettuali, schemi, piattaforma GSuite.

PROVE DI VERIFICA: Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in prove scritte strutturate e non (report/essay/testo descrittivo/argomentativo), prove orali, short questions, discussioni guidate ed esercitazioni scritte. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal Consiglio di classe, tenuto conto delle indicazioni e griglie dipartimentali a.sc.2022-2023 .

INGLESE CONVERSAZIONE LINGUA STRANIERA INGLESE : *MYTHEN ELIZABETH ANN*

CONTENUTI:

Talking about the Summer holidays - change of routine, relaxing activities, trips, summer jobs.

Types of tv programme. Reality tv, reading text and discussion.

Reporting what people said. p106. Reading text about a girl genius and about people expressing their doubts.

Reading text - Big Brother is watching you. George Orwell and some novels. Comprehension questions and discussion.

Technology and 24 hour surveillance. Discussion about the positive and negative aspects.

Reading text about famous prisons. Discussion about high security prisons and conditions in general.

Talking about prisons in different parts of the world - maximum and minimum security. Johnny Cash's song 'San Quentin'.

Talking about things we have/get done - services that others do for us.

Talking about the things we have done for us. Reading a 'For and Against Essay'. Talking about the advantages and disadvantages of being an only child.

Revision for class test - talking about things we have done for us.

Giving opinions about the FCE Exam. Talking about plans for Christmas.

Talking about the Christmas holidays and the day or event you enjoyed most.

Reading information and discussion about the 5th Year English exam.

Reading essays describing Students' Week. Instructions about the organization of an essay.

INVALSI listening practice - Child labour, Women who changed science.

INVALSI listening practice - Art Gallery theft, Holiday in Egypt, Reading practice - Greenwich.

Reading text about Gandhi written by Nelson Mandela. Discussion.

Describing the lives of people who were/are influential in the world.

Ed. Civica. D. H. Lawrence - Reading extract from Apocalypse. Giving opinions.

INGLESE : R.REA

CONTENUTI: Ed.Civica / PCTO **“Insieme per l’ambiente”**: Agenda 2030- Reazioni al cambiamento climatico alla fine dell’800 e nel 900 negli autori C.Dickens, J. Ruskin, D.H.Lawrence, Al Gore.

From Performer Heritage 1: Romantic second-generation poets

- 4.13: G.G.Byron
- 4.14: P.B.Shelley
- 4.15: J. Keats.

From Performer Heritage 2: The Victorian Age

- 5.2: The Victorian Compromise
- 5.3: Early Victorian thinkers
- 5.4: The American Civil War
- 5.6: The late Victorians
- 5.8: The Victorian novel
- 5.10: The late Victorian novel
- 5.11: Aestheticism and Decadence
- 5.14: Charles Dickens : **Oliver Twist** **Hard Times**
- 5.21: Thomas Hardy: **Tess of the D’Urbervilles**
- 5.22: Robert Louis Stevenson :
- **The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr.Hyde**
- 5.23: Rudyard Kipling
- 5.24: Oscar Wilde
- **The Picture of Dorian Gray**
- **The Importance of Being Earnest**

From Performer Heritage 2: The Modern Age

- 6.2: Britain and the First World War
- 6.3: The age of anxiety

- 6.7: Modernism
- 6.9: The modern novel
- 6.12: The War Poets
- 6.17: David Herbert Lawrence: *Sons and Lovers*
- 6.18: Edward Morgan Forster
- 6.19: James Joyce : *Molly's Bloom monologue* from *Ulysses*
- 6.20: Virginia Woolf : *Mrs Dalloway*
- 6.21 George Orwell
- Modern poetry: Thomas Stearns Eliot
- American novelists: Francis Scott Fitzgerald – Ernest Hemingway
- Contemporary novelists: Nadine Gordimer-Salman Rushdie-Doris Lessing-Ian McEwan-J.D.Salinger-John Coetzee.

La docente

Rossella Rea

12.5 DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Francese

Docente: Nella Pascucci

TESTO/I ADOTTATO/I: LA GRANDE LIBRAIRIE Volume 2 Du Réalisme à nos jours Einaudi Scuola; PROMENADES EUROPASS

OBIETTIVI DIDATTICI :

Gli alunni in relazione alle proprie competenze linguistiche, alla sensibilità e all'impegno profuso nello studio conoscono gli aspetti tematici e stilistico-formali delle opere degli autori studiati che sanno collocare all'interno del loro contesto storico-letterario. Conoscono le varie tipologie testuali, le principali correnti letterarie, il pensiero e la vita degli autori più significativi dei secoli studiati.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze disciplinari, abilità e competenze si possono individuare tre fasce di livello:

- **una prima fascia di livello** comprende alunni che hanno acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio. Essi dimostrano di sapersi orientare con autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati. Essi possiedono la competenza linguistica per decifrare compiutamente idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere con chiarezza i propri, facendo uso di una terminologia appropriata.
- **una seconda fascia di livello** comprende alunni che hanno acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio. Essi possiedono la competenza linguistica per decifrare in modo corretto idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, facendo uso di una terminologia abbastanza appropriata.
- **una terza fascia** comprende alunni che hanno acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile; se guidati, essi riescono a decifrare idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, anche se con qualche incertezza.
- Qualche alunno, infine, presenta un quadro di conoscenze, abilità e competenze non pienamente sufficiente

METODOLOGIE e STRUMENTI :

La metodologia utilizzata in lingua straniera è stato l'approccio comunicativo che vede la lingua come elemento fondamentale per la comunicazione e l'alunno come l'artefice del proprio processo di apprendimento.

Pertanto, per presentare un argomento a parte la lezione frontale, si è ricorso alla lezione interattiva, al lavoro di gruppo e alla classe capovolta. **Gli strumenti utilizzati** sono stati i libri di testo, ma anche i documenti acquisiti da altri testi e da Internet, CD audio e DVD.

PROVE DI VERIFICA:

Le **prove di verifica** hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in elaborati scritti e verifiche orali, lavori di gruppo, ricerche tematiche. Per la correzione degli elaborati scritti si è ricorso alle griglie di valutazione del Dipartimento di Lingue.

La **valutazione** in itinere e sommativa ha tenuto conto del livello di partenza di ogni singolo alunno, dell'impegno, della partecipazione, della costanza nello studio oltre all'acquisizione dei contenuti della programmazione iniziale, di un comportamento costruttivo e partecipe e dell'autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità e autovalutazione rispetto al proprio processo di apprendimento. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne. Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli **strumenti di verifica** sono stati: testi argomentativi, analisi testuali, brani di comprensione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTO ADOTTATO: La Grande Librairie Volume 2 Du Réalisme à nos jours. Einaudi Scuola.

Le Réalisme

Cadre historique et social du XIX siècle

Entre Romantisme et Réalisme

Raconter le vrai

L'approche scientifique en littérature

Cadre historique et social

Une approche scientifique à la réalité

La notion de vrai dans les romans

Gustave Flaubert

Madame Bovary

Extrait : *Vers un pays nouveau*

Le Naturalisme

Emile Zola

Les Rougon-Macquart

L'Assommoir

Extrait : *La machine à souler*

Le symbolisme

La fonction du poète

Poésie et musique

Charles Baudelaire

Les Fleurs du Mal

Poème : *Albatros*

Poème : *Correspondances*

Les innovations du Roman au début du XX siècle et les avant-gardes

Cadre historique et social du XX Siècle

La première guerre mondiale

La poésie au début du XX siècle

Apollinaire et la poésie

Alcools

Calligrammes

Poème *Le Pont Mirabeau*

La peinture : Fauvisme et Cubisme

La psychologie et la mémoire

Marcel Proust

A' la Recherche du temps perdu

Du Coté de chez Swann

Extrait: *Tout est sorti de ma tasse de thé*

La peinture de Dali

La Persistance de la Mémoire

Le Surréalisme

André Breton

Nadja

Un extrait de Nadja

La seconde guerre mondiale

L'Existentialisme

Jean Paul Sartre

La Nausée

Extrait *L'Existence dévoilée*

Huis clos

Extrait: *L'enfer, c'est les autres*

La Philosophie de l'Absurde
Albert Camus
Le Mythe de Sisyphe
L'Etranger
Extrait: *La porte du malheur*
La Peste
Le Nouveau Roman
Vers un roman experimental
Ecrire pour le roman, écrire pour le cinéma
Marguerite Duras
L'Amant
Extrait: "La rencontre d' un riche chinois"
Hiroshima, mon amour

La docente

Nella Pascucci

CONTENUTI: Ed.Civica / PCTO **"Insieme per l'ambiente"**: Agenda 2030- Reazioni al cambiamento climatico alla fine dell'800 e nel 900 negli autori Charles Baudelaire e Guillaume Apollinaire.

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE

Durante l'ora settimanale di conversazione la docente di madrelingua francese, prof.ssa Arpaia Giovanna ha coinvolto gli alunni in attività destinate a consolidarne le quattro abilità, comprensione e produzione orali, comprensione e produzione scritte, previste dal quadro comune di riferimento europeo per l'apprendimento delle lingue straniere. La docente ha fatto uso di documenti scritti, sonori o audiovisivi per sollecitare gli alunni ad esprimersi in lingua straniera.

I contenuti proposti per lo sviluppo delle quattro abilità sono stati selezionati tenendo conto degli interessi degli alunni e delle tematiche sociali più attuali per stimolare gli alunni ad esprimere in lingua straniera le proprie considerazioni e il proprio punto di vista, rinforzando gli elementi morfo-sintattici, fonetici e lessicali della lingua straniera. Per valutare le abilità di comprensione orale sono state somministrate prove strutturate dopo l'ascolto di ogni brano audio per verificare il grado di comprensione, la conoscenza del lessico, l'abilità di produrre o liberamente o guidati dal docente.

LIBRO DI TESTO Promenades Europass

CONTENUTI

Musical Notre Dame de Paris: personnages, acteurs, action, chansons

Le métaverse

L'immigration

La déforestation

Le cinéma et les jeunes

La politique

TESTI ADOTTATI : letteratura: VILLA “*Focus KonTexte NeuPlus. Literatur und Kultur der deutschsprachigen Laender*” -CIDEB EDITORE ; ed. civica: CATANI CESARINI “GANZ GENAU!” - VOL. NIVEAU B2 (LDM) ZANICHELLI EDITORE

In relazione alla programmazione curricolare ,tenuto conto anche di quella dipartimentale ,sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (conoscenze, competenze e abilità):

Su un numero complessivo di 20 studenti, un piccolo gruppo ha raggiunto un buon livello linguistico e conoscenze complete concernenti i contenuti linguistici e letterari. Alcuni hanno conseguito la certificazione B1 e seguito corso per B2 e conseguiranno esame a Novembre 2023. Tale gruppo di allievi possiede le competenze linguistiche per decifrare in modo corretto i contenuti proposti , cogliere nessi interdisciplinari, sviluppare paralleli ed analizzare documenti e testi in L2 facendo uso di una terminologia precisa e di una efficace abilità comunicativa.

Un secondo gruppo di studenti ha evidenziato un livello di competenza linguistica pienamente sufficiente degli argomenti proposti, sapendo cogliere nessi interdisciplinari ed utilizzando una terminologia sufficientemente appropriata.

Un minor numero di alunni, mancando di una preparazione linguistica sufficientemente salda, attraverso un metodo di studio costante ed adeguato, rivela competenze essenziali sufficienti e relaziona su di esse in maniera semplice. Tale esiguo gruppo, se guidato, sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere.

METODOLOGIE E STRUMENTI :

E’ stato utilizzato l’approccio comunicativo per introdurre ed inquadrare argomenti di carattere letterario, storico e sociale.

Lezioni frontali sono state alternate a lezioni interattive con momenti di lavoro in piccoli gruppi per maggiormente coinvolgere e motivare gli studenti.

Si è cercato di sviluppare le quattro abilità linguistiche (lesen schreiben hoeren sprechen) e potenziare una conoscenza dei contenuti non fine a se stessa ma come strumento per sviluppare la capacità di saper esprimere opinioni di carattere personale in L2 e saper fare parallelismi anche attraverso il supporto del docente madrelingua.

E’ stato utilizzato il libro di testo, materiale attinto dalla rete, PPT e materiale cartaceo fotocopiato tratto da varie fonti.

MODULO DI RIEPILOGO DELLE CONOSCENZE LINGUISTICHE

La microlingua: parlare di un movimento letterario

Modulo 1: LA DONNA NELLA LETTERATURA DEL REALISMO

Realismus, Realismo poetico tedesco,

Differenze con il Naturalismo

La donna nella società ai tempi dei Gründerjahren

Il romanzo sociale

L'analisi dei personaggi del Romanzo di Effi Briest

Lo stile di Fontane: il dialogo e la descrizione

La poesia del realismo borghese

Fontane e Storm

Stralci del Film: Effi Briest da you tube

<http://it.youtube.com/watch?v=jShDCO3GdGk>

<http://it.youtube.com/watch?v=v1Dec8Q-Z0E>

2 brani da "Effi Briest":

Incipit del romanzo

„das Gespräch mit Ministerialrat Wüllersdorf“ p. 175-176

Poesia: „ die Stadt“

Microlingua: Parlare di un genere letterario. Il romanzo sociale

Modulo 2: LA PSICOANALISI NELLA LETTERATURA MITTELEUROPEA

Psychoanalyse /Freud

Impressionismus

Schnitzler

Visione del film Eyes wide shut

“Frau Else”

Microlingua: parlare di un genere letterario. La novella

Il monologo interiore, il flusso di coscienza

Modulo 3: LA SENSIBILITA' DEI MODERNI

Symbolismus/Impressionismus

Rilke

La Pantera

Canto d'amore

Microlingua: parlare di un genere letterario. La poesia

La Dinggedicht

Modulo 4: Modulo 5: CONFLITTO PADRE-FIGLIO, IERI-OGGI

Espressionismo

Kafka

Lettera al padre

La metamorfosi

La parabola: vor dem Gesetz

Poesia: der Gott der Stadt

Microlingua: parlare di un genere letterario: il racconto breve e la parabola

Modulo 5: (EDUCAZIONE CIVICA) Le trasformazioni urbane dell'industrializzazione e il loro riflesso nella letteratura dell'800 e del '900.

Storm- Realismo e G. Heyne- espressionismo.

Analisi delle due Poesie dallo stesso titolo: La città

Collegamento con UNitA' 4 del libro di testo di Ed. Civica GANZ GENAU B2

Visione del film espressionismo : Synphonie einer grossen Stadt

Modulo 6: LA BANALITA' DEL MALE

Il dramma del nazismo per il popolo tedesco.

Uhlman " L'amico ritrovato"

Le tre correnti letterarie ai tempi del nazismo

Brecht e Schlink

Il teatro epico

“Galileo Galilei”

Poesia: Mein Bruder war....

Film: der Vorleser

Microlingua: parlare di un genere letterario: il Teatro

Modulo 7: IL MURO DI BERLINO: IERI E OGGI

La letteratura al di qua e al di là del muro

Gioinezza ai tempi della DDR

Film: la Vita degli altri

Rainer Kunze

Ordnung

La programmazione è stata concordata con la docente di conversazione che ha curato anche le ore di Educazione civica/PCTO. Gli argomenti saranno trattati dal libro adottato GANZ GENAU, B2 di cui abbiamo trattato alcune di queste unità:

1. Esperienze straordinarie Unità 1
2. Frauen in der Gesellschaft Unità 9
3. Helden und Vorbilder Unità 3
4. Schule, Lehrer Unità 5

Approfondimento per I ragazzi B2

5. Wo lieber leben (Unità 4)

PROVE DI VERIFICA:

Le prove di verifica sono state scritte e orali, svolte in congruo numero al termine dello svolgimento dei punti nodali del programma per accertare l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti e riguardo alla rivisitazione della metodologia per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli studenti.

Per la correzione degli elaborati sono state utilizzate le griglie di valutazione proposte dal Dipartimento di Lingue.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le prove scritte ed orali hanno tenuto conto, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento partecipe e costruttivo e l'acquisizione di senso di responsabilità nei confronti del proprio processo di apprendimento e di autonomia nello studio. Si è data rilevanza, inoltre, alla capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Si è tenuto conto del livello di partenza, della personalità e delle eventuali inclinazioni dei singoli studenti, così come dei progressi conseguiti. Ci si è attenuti ai criteri di valutazione stabiliti dal consiglio di classe all'inizio dell'Anno Scolastico 2022-23 ed alle indicazioni del dipartimento di Lingue.

La docente

Marina De Honestis

12.7 DISCIPLINA: Disegno e Storia dell'Arte

Docente: Antonio Paolillo

Testo "Itinerario nell'arte" – Dall'età dei Lumi ai nostri giorni -Vol.3. Versione Verde. – Il Cricco Di Teodoro – Zanichelli

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE: (in termine di conoscenze, competenze e abilità):

Attraverso lo studio della Storia dell'Arte gli allievi hanno rafforzato le abilità atte a comprendere la natura, i significati ed i complessi valori storici, culturali ed estetici di opere d'arte del nostro e di altri Paesi.

Inoltre un'attenta "lettura" dei messaggi visivi proposti li ha indotti a cogliere gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia di ciascun'opera d'arte.

Gli alunni hanno acquisito un lessico tecnico e critico e capacità di raccordi con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e comportamenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).

Gli allievi hanno acquisito la capacità di decodificare un'opera d'arte nelle sue componenti tecniche e tematiche.

METODOLOGIE e STRUMENTI :

Si è fatto ricorso a lezioni frontali, presentando una proposta educativa volta a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi.

Si sono presentati i contenuti in maniera ben organizzata e funzionale muovendosi dal generale al particolare e cercando spiegazioni semplici per fenomeni complessi anche con l'ausilio di strumenti multimediali.

E' difficile quantificare le ore impiegate per lo svolgimento d'ogni tematica, solo verifiche effettuate subito dopo hanno permesso al docente di valutare il suo insegnamento e allo studente di valutare il proprio apprendimento. Questo ha reso possibile interventi di riprogettazione e riprogrammazione. Alcune ore sono state dedicate al recupero e al potenziamento delle abilità di base.

PROVE DI VERIFICA:

Verifiche d'apprendimento orali con supporto di elaborati multimediali.

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe, tenuto conto delle indicazioni del Dipartimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Il Neoclassicismo

Jacques-Louis David. Lettura delle opere pittoriche: "**Il giuramento degli Orazi**" - "**La morte di Marat**".

Antonio Canova. Lettura delle opere scultoree: "**Amore e Psiche**" - "**Paolina Bonaparte.**

Francisco Goya. Lettura delle opere pittoriche: "**3 maggio: fucilazione alla Montagna del Principe Pio**"

Il Romanticismo.

Caspar David Friedrich. Lettura delle opere pittoriche: "**Viandante sul mare di nebbia**".

Theodore Gericault. Lettura dell'opera pittorica: "**La zattera della Medusa**".

Eugène Delacroix. Lettura dell'opera pittorica: "**La libertà che guida il popolo**".

Francesco Hayez. Lettura dell'opera pittorica: "**Il bacio**".

Il Realismo.

Gustave Courbet. Lettura dell'opera pittorica: "**Gli spaccapietre**" - "**L'atelier del pittore**".

L'Impressionismo.

Claude Monet. Lettura delle opere pittoriche: "**Impressione levar del sole**" - "**Cattedrale di Rouen**".

Edouard Manet. Lettura delle opere pittoriche: "**Colazione sull'erba**" - "**Olympia**".

Edgar Degas. Lettura delle opere pittoriche: "**L'assenzio**" - "**La classe di danza**".

Il Postimpressionismo.

Georges Seurat. Lettura delle opere pittoriche: "**Un bagno ad Asnières**" - "**Una domenica pomeriggio alla Grande-Jatte**".

Paul Cézanne. Lettura delle opere pittoriche: "**I giocatori di carte**" - "**La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves**".

Vincent Van Gogh. Lettura delle opere pittoriche: "**I mangiatori di patate**" - "**La camera da letto**" - "**La notte stellata**".

Il Divisionismo

Giovanni Segantini. Lettura delle opere pittoriche: "**Ave Maria a trabordo**" - "**Le due madri**".

I Macchiaioli

Giovanni Fattori. Lettura dell'opera pittorica: "**La rotonda di Palmieri**".

L'Espressionismo.

Edvard Munch. Lettura delle opere pittoriche: "**La bambina malata**" - "**Madonna**" - "**L'urlo**".

Il Cubismo.

Pablo Picasso. Il periodo blu e il periodo rosa. Lettura delle opere pittoriche: "**Les demoiselles d'Avignon**" - "**Guernica**".

Art Nouveau.

Gustav Klimt. Lettura delle opere pittoriche: "**Il Bacio**" - "**Giuditta I**".

I Fauves.

Henri Matisse. Lettura delle opere pittoriche: "**La stanza rossa**" - "**La danza**".

Il Futurismo.

Umberto Boccioni. Lettura delle opere pittoriche: "La città che sale"- "Stati d'animo". Lettura dell'opera scultorea: "Forme uniche nella continuità dello spazio"

Astrattismo

Vasilij Kandinskij e Franz Marc. Il cavaliere azzurro.

Vasilij Kandinskij. Lettura delle opere pittoriche: "Primo acquerello astratto".

Piet Mondrian. Lettura delle opere pittoriche: "Crepuscolo: albero rosso"- "L'albero grigio".

Il Dadaismo.

Marcel Duchamp. Lettura delle opere artistiche: "L.H.O.O.Q."- "Ruota di bicicletta"- "Fontana".

La Metafisica.

Giorgio de Chirico. Lettura delle opere pittoriche: "Le muse inquietanti".

Il Surrealismo.

Salvador Dalì. Lettura delle opere pittoriche: " Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre..."- "La persistenza della memoria".

René Magritte. Lettura delle opere pittoriche: "La riproduzione vietata (Ritratto di Edward James)"- "L'uso della parola"- "L'impero delle luci"

Pop Art

Andy Warhol. Lettura delle opere pittoriche: "Mao Tse Tung" _ "Jackie (The Week That Was)".

Prof. Antonio Paolillo

Docente: PAOLILLO ANTONIO

Materia: EDUCAZIONE CIVICA

Classe: 5BL LICEO LINGUISTICO Liceo Scientifico "F. Severi" (LI04) **Anno:**2022/2023

Curvatura PCTO. Il Realismo.

Curvatura PCTO. Gustave Courbet. La poetica artistica calata nel contesto storico.

Curvatura PCTO. Gustave Courbet. Lettura dell'opera pittorica: "Gli spaccapietre".

Docente

Prof. Antonio Paolillo

12.8 DISCIPLINA: Scienze naturali, chimica, geografia, microbiologia

Docente Elisa Candela

OBIETTIVI DIDATTICI:

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termine di conoscenze, competenze e abilità):

La classe ha mantenuto un comportamento corretto, che ha reso possibile un regolare svolgimento delle attività programmate, un discreto interesse per lo studio delle scienze ed una partecipazione costruttiva alle lezioni, evidenziando particolare curiosità per alcune tematiche di attualità. Gli alunni hanno acquisito conoscenze inerenti ai fenomeni legati alle trasformazioni energetiche, capacità logico-analitiche nel descrivere i processi appartenenti alla realtà naturale, sicurezza nell'applicazione delle conoscenze e nell'uso dei linguaggi specifici. Attraverso lo studio delle scienze, gli allievi hanno raggiunto consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

METODOLOGIE e STRUMENTI:

Tenendo presenti gli interessi e le propensioni degli alunni, le lezioni sono state impostate in modo da offrire gli spunti e le motivazioni necessarie a rendere lo studio delle scienze un'occasione per organizzare i dati e le informazioni in significativi schemi logici, utilizzabili nell'interpretazione della realtà. Si è fatto ricorso a lezioni frontali, durante le quali sono stati incoraggiati interventi e riflessioni per indurre i ragazzi a confrontarsi ed effettuare una continua verifica e rielaborazione delle proprie convinzioni. Ciò oltre a tenere viva l'attenzione, ha contribuito a far prendere coscienza agli alunni di essere essi stessi protagonisti della propria cultura e costruttori di esperienze.

CONTENUTI:

Minerali e rocce

- Caratteristiche generali dei minerali
- La classificazione delle rocce
- Il ciclo litogenetico

Le biomolecole: struttura e funzione

- I carboidrati: le formule di proiezione di Haworth. Il legame glicosidico. I polisaccaridi.
- I lipidi: trigliceridi e fosfolipidi. Le vitamine e gli ormoni lipofili
- Le proteine: gli amminoacidi, il legame peptidico. La struttura delle proteine: l'emoglobina
- Gli enzimi e la regolazione dell'attività enzimatica
- Gli acidi nucleici: i nucleotidi

Cenni sull'apparato digerente e digestione enzimatica

Il Metabolismo cellulare

- Le vie metaboliche: catabolismo e anabolismo
- Gli organismi viventi e le fonti di energia
- La molecola dell'ATP
- La glicolisi
- La fermentazione
- La respirazione cellulare
- Cenni sulla fotosintesi

Le caratteristiche biologiche dei virus

- Il ciclo vitale dei virus: ciclo litico e ciclo lisogeno
- Il trasferimento di geni nei batteri: la trasduzione, la trasformazione e la coniugazione

Le biotecnologie

- La tecnica del clonaggio
- Applicazioni delle biotecnologie
- La produzione di farmaci
- Gli animali transgenici
- La terapia genica
- Le piante geneticamente modificate
- La clonazione

TESTO/I ADOTTATO/I

- Carbonio, metabolismo, biotech – Zanichelli
Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Mega, Maddalena Macario

PROVE DI VERIFICA:

Verifiche di apprendimento orali e scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione sono stati presi in considerazione il raggiungimento degli obiettivi sia in termini di conoscenza che di competenze, il grado di attenzione e partecipazione al dialogo educativo, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

La docente
Elisa Candela

DISCIPLINE: Matematica e Fisica

TESTI ADOTTATI:

Bergamini Barozzi “Lineamenti di matematica azzurro” casa ed Zanichelli

Parodi Ostili “Il bello della fisica” casa ed Linx Pearson

Bianco Biondi “Physics CLIL” casa ed Pearson

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE V BL:

Gli alunni, in misura diversa, in relazione alle proprie competenze e conoscenze di base, alle abilità e inclinazioni personali e all’impegno che hanno prodigato nello studio, hanno conseguito le conoscenze, abilità e competenze presenti nella programmazione dipartimentale.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze:

a. una prima fascia di livello

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un discreto metodo di studio;
- sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell’attività di ricerca ;
- - possiede la competenza per esprimere i concetti delle discipline, facendo uso di una terminologia abbastanza appropriata .

b- una seconda fascia (i restanti):

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- se guidata, sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- - possiede la competenza per esprimere i concetti delle discipline, facendo uso di una terminologia abbastanza appropriata anche se con qualche incertezza.

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale e interattiva, lim , videolezione on line, bacheca e registro argo, argomenti condivisi in G-SUITE . Alcuni argomenti di fisica sono stati trattati secondo la metodologia CLIL, somministrando agli alunni esercizi tesi a migliorare le 4 abilità writing, reading, listening e speaking. Per ulteriori informazioni, si può visionare la scheda CLIL, allegata al documento del 15 maggio. Sono state , inoltre, attuate, a seconda degli argomenti, svariate metodologie: flipped classroom. Cooperative learning, learning by doing , peer to peer, ecc.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni . Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della

lezione frontale e interattiva, lim , videolezione on line, bacheca e registro argo, argomenti condivisi in G-SUITE .

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in verifiche scritte orali e power-point. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne

Nella valutazione degli elaborati scritti e dei colloqui orali ho considerato:

-le CONOSCENZE : fenomeni elettrici e magnetici, lo studio di funzione;

le ABILITA' : saper eseguire le dimostrazioni studiate;

le COMPETENZE: saper cogliere le analogie e le differenze,saper fare uno studio di funzione;

Nella valutazione degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli strumenti di verifica sono stati:

Compiti scritti

Colloqui orali

Interventi

Tempi e qualità delle consegne richieste

Power-point

Nella valutazione degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina, e per la loro correzione ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento

CRITERI DI VALUTAZIONE

In merito ai criteri di valutazione , ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe.

Contenuti svolti :

Programma di matematica

Capitolo 15) Funzioni e loro proprietà

- Funzioni reali
- Domini di funzioni
- Proprietà delle funzioni
- Funzioni composte
- Successioni numeriche (cenni)

Capitolo 16) Limiti delle funzioni di una variabile

- Insiemi di numeri reali
- Intervalli
- Estremo superiore ed inferiore di un insieme limitato di numeri reali
- Intorno di un punto
- punto di accumulazione
- Limite finito per una funzione in un punto
- Limite infinito per una funzione in un punto
- Limite destro e sinistro di una funzione
 - Definizione di limite per una funzione all'infinito
 - Teoremi fondamentali sui limiti con dimostrazione grafica : dell'unicità del limite, del confronto, della permanenza del segno

Capitolo 17) Funzioni continue

- Definizioni
 - Operazioni coi limiti e forme indeterminate
- Esercizi sui limiti con forme indeterminate per funzioni algebriche razionali intere e fratte

Limite notevole $\sin x/x$ con dimostrazione facoltativa

- Punti di discontinuità per una funzione
 - Asintoti verticali, orizzontali e obliqui

Capitolo 18) Derivate delle funzioni di una variabile

- Problemi che conducono al concetto di derivata
- Derivate
- Significato geometrico della derivata

Derivate di una somma e differenza, di un prodotto e di un quoziente

- Derivate di alcune funzioni elementari: $y=k$, $y=x$, $y=x^n$,
- • Derivata di una funzione composta

Capitolo 19) Massimi, minimi e flessi

- Massimi e minimi relativi e assoluti
- Concavità, convessità. Punti di flesso
- Teorema di Rolle solo dimostrazione grafica
 - Teorema di Lagrange solo dimostrazione grafica

Capitolo 20) Studio di una funzione

- Funzione razionale intera e fratta
- Cenni su funzione irrazionale

Capitolo 21) Integrali

- Cenni su integrali definiti

PROGRAMMA DI FISICA

Elettromagnetismo

- Capitolo 15

- Cariche elettriche
 - Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione

- I vari modelli atomici
- I conduttori e gli isolanti
- L'elettroscopio
- La legge di Coulomb
- Differenze e analogie tra la forza elettrica e la forza gravitazionale
- La polarizzazione per orientamento e per deformazione
- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico (campo generato da una o due cariche puntiformi)
- Energia potenziale elettrica
- il potenziale nel campo elettrico uniforme
- Il condensatore
- La capacità di un condensatore piano

- Capitolo 16

- L'intensità della corrente elettrica
- La corrente continua
- Prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm
- Resistori e condensatori in serie e in parallelo
- Potenza elettrica e l'effetto Joule
- Leggi di Kirchhoff

Capitolo 6

- I magneti
- Campo magnetico
- Esperienza di Oersted
- Esperienza di Faraday
- Legge di Ampere
- Definizione di ampere e coulomb

- Forza di Lorentz e sua legge
- Legge di Biot_Savart
- Legge di Faraday

Electricity

- INTRODUCTION TO THE ELECTRICITY
- ELECTRIC CHARGES AND ELECTRIFIED MATTER
- THE CONSERVATION OF ELECTRIC CHARGE
- ELECTRICAL INSULATORS AND CONDUCTORS
- CHARGING METHODS
- COULOMB'S LAW
- DIFFERENCE BETWEEN ELECTRIC FORCE AND GRAVITATIONAL FORCE

Electric potential

- FROM ACTION AT A DISTANCE TO ELECTRIC FIELD
- ELECTRIC FIELD LINES
- ELECTRIC POTENTIAL

La Docente
Eleonora Solimene

TESTO ADOTTATO: PAJNI PAOLA LAMBERTINI MASSIMO TRAINING 4 LIFE CLIO

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE: VBL

CONOSCENZE Norme di prevenzione e di pronto intervento per i casi di infortunio o trauma collegati alle attività sportive (fratture, distorsioni, strappi muscolari, emorragie, ferite). Norme di igiene generale e sportive. Norme di comportamento per il rispetto dell'ambiente. Lo sport, le regole e il fair play. Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, e del tennis tavolo. Arbitraggio giochi di squadra. Conoscere il concetto di salute come forma di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui. Storie sportive di campioni dei principali sport.

ABILITA' Saper collaborare nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale, assistenza. Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.

COMPETENZE Saper affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini. Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni. Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà. In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 2 fasce di livello:

a. una prima fascia

ha acquisito un completo patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di allenamento;

- dimostra di sapersi orientare in modo autonomo nell'attività motorie e di arbitraggio;

b. una seconda fascia

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di allenamento;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di motorie e di arbitraggio;

METODOLOGIE

Lezione frontale soprattutto nel guidare gli alunni alla pratica dei giochi di squadra e all'arbitraggio.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo e la palestra con le sue attrezzature.

Contenuti svolti

Giochi sportivi

Pallavolo: esercizi per il miglioramento dei fondamentali individuali, conoscenza e applicazione delle regole, svolgimento del gioco in forma globale con semplici tattiche di ricezione, difesa e attacco.

Pallacanestro: esercizi per il miglioramento dei fondamentali individuali, conoscenza e applicazione delle regole, svolgimento del gioco in forma globale con semplici tattiche. Fondamentali del tennis tavolo e del badminton.

Norme di igiene e salute. Norme di pronto soccorso.

Fair play.

Storie sportive di campioni dei principali sport.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività (verifiche formative). Alla fine di ogni contenuto c'è stata la verifica di tipo sommativo nel numero di almeno due per quadrimestre. E' stata valutata, oltre l'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di lavoro e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** delle prove pratiche mi sono attenuta/o a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli strumenti di verifica sommativa sono stati:

Prove individuali e di squadra.

CRITERI DI VALUTAZIONE: ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal Dipartimento.

Docente

Prof. Fortunato Carotenuto

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

- 1. L'allievo è in grado di conoscere i tratti fondamentali delle tre religioni monoteiste;**
- 2. L'allievo conosce l'esistenza del cosiddetto dialogo interreligioso**
- 3. L'allievo conosce gli elementi fondamentali del linguaggio religioso**
- 4. L'allievo è in grado di mettere in relazione il linguaggio religioso con altre tipologie di linguaggio**
- 5. L'allievo conosce le prospettive escatologiche presenti nelle fondamentali religioni**

METODOLOGIE e STRUMENTI / PROVE DI VERIFICA

Principalmente l'insegnante ha utilizzato lezioni di tipo frontale alternate da momenti operativi durante i quali gli allievi del gruppo classe venivano suddivisi in sottogruppi. Ognuno di questi poneva al centro del dibattito un tratto rilevante del contenuto affrontato.

Successivamente, ogni gruppo presentava ai membri della classe gli esiti dei lavori e del dibattito in corso

PROGRAMMA SVOLTO

- 1. Le principali religioni monoteiste: i tratti essenziali**
- 2. L'Islam e il fenomeno migratorio**

- 3. Il dialogo interreligioso**
- 4. Il linguaggio religioso**
- 5. Le figure tipiche del linguaggio religioso**
- 6. Gli altri linguaggi (il linguaggio della scienza)**
- 7. Le figure tipiche del linguaggio religioso**
- 8. L'oltre la morte nelle diverse confessioni religiose**

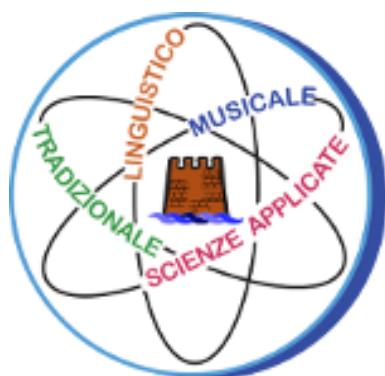
IL DOCENTE

prof. Raffaele Fontanella

13. FOGLIO FIRME

Castellammare di Stabia, 15 maggio 2023 IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Arpaia Giovanna	_____
Candela Elisa	_____
Carotenuto Fortunato	_____
De Honestis Marina	_____
Fontanella Raffaele	_____
Gaeta Antonella	_____
Izzo Carmela	_____
Mythen Elizabeth	_____
Paolillo Antonio	_____
Pascucci Nella	_____
Rea Rossella	_____
Solimene Eleonora	_____
Vitiello Cordelia	_____



14. ALLEGATI

Allegato A: Griglie valutazione di Educazione civica

	CRITERI Conoscenze, abilità, atteggiamenti	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza ...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente e consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

		4	5	6	7	8	9	10
ABILITÀ	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

		4	5	6	7	8	9	10
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

Allegato B: Griglie profitto e comportamento

Griglia di valutazione profitto

IMPEGNO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
<p>- Si impegna assiduamente, sistematicamente ed in modo approfondito</p> <p>- Svolge in modo accurato e critico i compiti, che consegna puntualmente, anche <i>on line</i>.</p>	<p>Possiede conoscenze complete, molto approfondite, ampliate e ben strutturate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza efficacemente le conoscenze, con prontezza, precisione e sicurezza; • Identifica, collega, organizza i contenuti con prontezza ed efficacia in maniera autonoma, e li rielabora criticamente con argomentazioni coerenti, ben documentate ed originali • Comunica in modo chiaro e corretto, con linguaggio variato e pertinente, ed ha piena padronanza dei linguaggi specifici • Sa elaborare prodotti multimediali originali 	<p>Esegue con prontezza, puntualità e precisione compiti impegnativi e complessi in modo autonomo e personalizzato, utilizzando strategie espressive e logiche con padronanza e dimostrando consapevole applicazione del senso critico in situazioni differenziate.</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in modo pienamente efficace.</p> <p>Utilizza con piena padronanza <i>contenution line</i> .</p>	<p>10</p>

<p>- Si impegna assiduamente ed in modo approfondito.</p> <p>- Svolge in modo accurato e completo i compiti, che consegna puntualmente, anche <i>on line</i>.</p>	<p>Possiede conoscenze complete, accurate ed approfondite</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza efficacemente le conoscenze, con prontezza e precisione; <p>Identifica, collega, organizza i contenuti con efficacia ed in maniera autonoma, e li rielabora con argomentazioni coerenti e documentate</p> <p>Comunica in modo chiaro e corretto, con linguaggio pertinente ed ha buona padronanza dei linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa elaborare prodotti multimediali efficaci 	<p>Esegue con puntualità e precisione compiti impegnativi e complessi in modo autonomo e personalizzato utilizzando strategie espressive e logiche in modo pienamente consapevole in situazioni differenziate</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in modo efficace.</p> <p>Utilizza con padronanza contenuti <i>on line</i></p>	<p>9</p>
<p>- Si impegna in modo costante e</p> <p>- Svolge in modo completo i compiti, che consegna regolarmente, anche <i>on line</i>.</p>	<p>Possiede conoscenze complete ed esaurienti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze con prontezza e precisione. • Identifica, collega, organizza i contenuti con coerenza in maniera autonoma e li rielabora con argomentazioni appropriate e coerenti • Comunica in modo chiaro e corretto, facendo uso appropriato dei linguaggi specifici • Sa elaborare prodotti multimediali coerenti 	<p>Esegue con prontezza e correttezza compiti impegnativi in modo autonomo.</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in maniera adeguata.</p> <p>Utilizza in modo appropriato contenuti <i>on line</i></p>	<p>8</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna in modo regolare e costante - Svolge in modo adeguato i compiti, che consegna con una certa regolarità, anche <i>on line</i>. 	<p>Possiede conoscenze complete ed adeguate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze in modo corretto; <p>Identifica, collega, organizza i contenuti con coerenza e li rielabora con argomentazioni corrette</p> <p>Comunica in modo corretto, facendo uso di un lessico adeguato ed utilizza correttamente i linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa elaborare prodotti multimediali coerenti 	<p>Esegue autonomamente e con correttezza compiti non molto complessi</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in maniera corretta .</p> <p>Utilizza in modo coerente contenuti <i>on line</i></p>	<p>7</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna in modo regolare ma mirato all'essenziale. - Svolge in modo sostanzialmente corretto i compiti - che però non consegna sempre con regolarità- anche <i>on line</i>. 	<p>Possiede conoscenze essenziali ma complete pur con qualche lacuna.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza conoscenze essenziali in modo abbastanza corretto; • Identifica in modo corretto le informazioni principali • Collega e organizza contenuti semplici e li rielabora in modo abbastanza corretto <p>Comunica facendo uso di un lessico semplice ed utilizza con qualche difficoltà i linguaggi specifici</p> <p>Se guidato, sa elaborare semplici prodotti multimediali</p>	<p>Esegue compiti semplici applicando le conoscenze acquisite</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni con qualche difficoltà .</p> <p>Utilizza in modo non sempre consapevole contenuti <i>on line</i></p>	<p>6</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna in modo superficiale ed incostante. - Svolge in modo poco corretto i compiti, anche <i>on line</i>, che consegna dopo diverse sollecitazioni. 	<p>Possiede conoscenze superficiali e incomplete</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le - superficiali- conoscenze in modo non sempre corretto e solo se guidato • Evidenzia difficoltà nell'identificazione dei dati e delle informazioni • Collega e organizza contenuti semplici con difficoltà e li rielabora in modo non sempre corretto <p>Comunica con un lessico poco appropriato ed utilizza con difficoltà linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa elaborare con difficoltà prodotti multimediali anche semplici 	<p>Esegue compiti semplici con qualche errore e ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite</p> <p>Non gestisce il tempo e le informazioni autonomamente.</p> <p>Utilizza in modo non sempre corretto contenuti <i>on line</i></p>	<p>5</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna in modo scarso e occasionale. - Svolge con molti errori i compiti, anche <i>on line</i>, che consegna dopo diverse sollecitazioni 	<p>Possiede conoscenze scarse e lacunose.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze acquisite • Commette molti errori nell'identificazione di dati e informazioni • Commette molti errori nell'organizzazione dei contenuti • Evidenzia difficoltà nel compiere collegamenti <p>Comunica con un lessico inappropriato e non utilizza linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elabora prodotti multimediali anche semplici con molta difficoltà 	<p>Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti anche semplici</p> <p>Non gestisce il tempo e le informazioni autonomamente.</p> <p>Utilizza in modo scorretto contenuti <i>on line</i></p>	<p>4</p>

<p>- Si impegna molto saltuariamente</p> <p>- Svolge -con molti errori- solo parte de compiti, anche quelli on line, che consegna solo dopo numerose sollecitazioni</p>	<p>Possiede conoscenze frammentarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Commette gravissimi errori nell'identificazione di dati e informazioni • Commette gravissimi errori nell'organizzazione dei contenuti • Non riesce a fare collegamenti semplici • Comunica in modo scorretto, con un lessico scarso e inappropriato e non utilizza i linguaggi specifici • Non sa elaborare prodotti multimediali 	<p>Non riesce ad applicare le pochissime conoscenze possedute</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in modo gravemente scorretto.</p> <p>Utilizza contenuti <i>on line</i> in modo gravemente scorretto</p>	<p>3</p>
<p>- Non si impegna affatto.</p> <p>- Non svolge i compiti assegnati.</p>	<p>Possiede conoscenze quasi nulle</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non sa identificare dati e informazioni, né operare su di essi • Comunica in modo gravemente scorretto, con lessico molto scarso e gravemente inappropriato • Non sa elaborare prodotti multimediali 	<p>Non riesce ad adottare alcuna strategia operativa</p> <p>Non sa gestire il tempo e le informazioni.</p> <p>Non sa utilizzare contenuti <i>on line</i></p>	<p>2-1</p>

Tabella Comportamento

Voto	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
<p>10</p>	<p>Acquisizione di coscienza civile</p>	<p>Comportamento</p>	<p>L'alunno è corretto nei rapporti con gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.</p>
		<p>Uso delle strutture</p>	<p>Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.</p>
		<p>Uso delle piattaforme</p>	<p>Utilizza in maniera competente e riservata l'ID di accesso,rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente.</p>

9		Relazione	Stabilisce interazioni interpersonali positive e propositive, dimostrandosi collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il Patto educativo e il Regolamento di istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extra scolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni. Visualizza puntualmente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta autonomamente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, partecipando in modo operativo e responsabile alle attività.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ha sempre il materiale necessario.
	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti operatori scolastici.
		Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera competente e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente.
Relazione		Stabilisce interazioni interpersonali corrette e propositive, dimostrandosi collaborativo	
Rispetto del Regolamento		Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti.	
Partecipazione	Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi	

	alla vita didattica	Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra interesse per le attività didattiche. Visualizza costantemente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta responsabilmente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrando interesse e motivazione nelle attività.
		Rispetto delle consegne	Assolve le consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale necessario.
8	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto.
		Uso delle strutture	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera corretta e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
		Relazione	Stabilisce buone interazioni interpersonali, dimostrandosi abbastanza collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il Regolamento di istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica. Visualizza abitualmente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta adeguatamente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, manifestando interesse per le attività.

		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne; ha solitamente il materiale necessario.
7	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni ed ATA non ha un comportamento sempre corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture	Utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture dell'Istituto
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera abbastanza corretta e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
		Relazione	Stabilisce interazioni interpersonali rispettose, ma dimostrandosi non sempre collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Talvolta non rispetta il Regolamento di istituto riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi generalizzati e/o ripetuti negli stessi giorni e/o nelle stesse ore di lezione e/o non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto. Visualizza saltuariamente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta comportamenti non sempre funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrando superficiale applicazione nello svolgimento delle attività
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6	Acquisizione di	Comportamento	Verso docenti, compagni ed ATA ha un comportamento poco corretto. Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.

	coscienza civile	Uso delle strutture	Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto.	
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera non sempre adeguata e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente	
		Relazione	Stabilisce, solo se sollecitato, interazioni interpersonali, dimostrandosi poco collaborativo.	
		Rispetto del Regolamento	Tende a violare il Regolamento di istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica.	
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente.	
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. Visualizza di rado il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca	
		Partecipazione attività PCTO	Adotta comportamenti poco funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrandosi scarsamente partecipe nelle attività.	
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.	
	5	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni ed ATA ha un comportamento irrispettoso ed arrogante
			Uso delle strutture	Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
Uso delle piattaforme			Utilizza in maniera scorretta e poco riservata l'ID di accesso, non rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente	
Relazione			Stabilisce, solo se sollecitato, interazioni interpersonali, dimostrandosi per niente collaborativo.	

	Rispetto del Regolamento	Viola il Regolamento di istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ad al ruolo professionale del personale della scuola, gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti; danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, episodi che, turbano il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici) e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone.
Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente.
	Partecipazione al dialogo educativo	Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni. Visualizza solo su sollecitazione il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
	Partecipazione attività PCTO	Non adotta comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrandosi demotivato nello svolgimento delle attività
	Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo munito del materiale scolastico.

